IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - Numero 161. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 13 Giugno 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario* C. Chauvet — **In tutto il Regno Cent. 5** — Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 15 - in più da convenirsi. - Cenno di ringraziamento di cinque linee L. 2. *In Cronaca* L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 5 colonne, cent. 30 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte. *I manoscritti non si restituiscono.* Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Le Delegazioni in Austria-Ungheria

(S.) **Budapest**, 11. — Il conte Kalnoky, nelle dichiarazioni che fece alla Commissione del bilancio degli esteri della Delegazione ungherese, rilevò « con sincera ammirazione la sobrietà e la forma esemplare dei rapporti diplomatici dell'Ambasciatore d'Italia a Vienna, contenuti nel *Libro verde*. » Soggiunse che il gabinetto di Vienna non potrebbe trovarvi apprezzamenti più obiettivi, che se quei documenti fossero stati da esso stesso pubblicati direttamente.

Nella Commissione del bilancio della marina della Delegazione ungherese, il comandante della marina, ammiraglio barone di Sterneck, annunziò che la squadra austro-ungarica si recherà nelle acque tedesche, invitatavi dall'Imperatore Guglielmo; e dichiarò che la polvere senza fumo si applicherà nella marina ai fucili a ripetizione, ma che non è ancora applicabile ai cannoni.

(S.) **Belgrado**, 11. — Il governo serbo ha diretto al ministro serbo a Vienna, Fiwic, una Nota con ordine di comunicarla al conte Kalnoky.

In questa Nota il governo serbo esprime vivo rincrescimento per le dichiarazioni del conte Kalnoky alle Delegazioni. Giustifica le misure economiche che la Serbia prese esclusivamente per migliorare le finanze dello Stato. Afferma che non ha alcuna intenzione d'indebolire la sua amicizia colla Monarchia austro-ungarica. Inoltre condanna severamente l'attitudine di una parte della stampa serba. Infine dichiara di restare fedele all'amicizia leale colla Monarchia austro-ungarica, malgrado le dichiarazioni del conte Kalnoky e malgrado la misura di rappresaglia presa dal governo austro-ungarico col proibire l'entrata in Austria-Ungheria dei suini serbi.

(N.) **Vienna**, 12, 10.40 ant. — La Commissione della Delegazione austriaca approverà oggi la relazione del bar. di Walterskirchen, sul bilancio degli esteri. La relazione non contiene altro che un riassunto della discussione e propone un voto di ringraziamento al conte Kalnoky. La Commissione discuterà oggi anche il bilancio del Ministero delle finanze. Si crede che per sabato la Commissione avrà compiuto i suoi lavori.

(N.) **Vienna**, 12, 11.10 ant. — Si annuncia da Sofia che le dichiarazioni del conte Kalnoky, relative alla Bulgaria, sono state accolte con viva soddisfazione colà dal governo e dalla popolazione.

Il principe e Stambulow inviarono i loro ringraziamenti al conte Kalnoky.

(S.) **Berlino**, 12. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, citando le parole del conte Kalnoky relative al linguaggio di certi giornali ostile all'Ungheria, dice che il conte Kalnoky non avrebbe sbagliato se, oltre alla disapprovazione del governo tedesco, egli avesse detto che gli attacchi ingiustificati contro l'Ungheria, furono disapprovati anche in luogo più alto.

Il bilancio della guerra

I.

Esercizio 1890-91

Presentato alla Camera nello scorso novembre, la spesa n'era prevista, dedotte le partite di giro, in lire 273,696,800, cioè:

per la parte ordinaria	L. 253,135,200
per la parte straordinaria	» 20,561,600
Totale	L. 273,696,800

Una prima « nota di variazione » — 28 marzo 1890 — ne diminuiva la parte ordinaria di lire 484,000, che erano trasportate al bilancio speciale d'Africa, e ne aumentava di L. 13,600,000 la straordinaria; onde ne risultava una previsione di lire 286,812,800, delle quali:

per la parte ordinaria	L. 252,651,200
per la parte straordinaria	» 34,161,600
Totale	L. 286,812,800

Una seconda « nota di variazione » — 12 maggio 1890 — ne mutava ancora le previsioni, proponendo sui varii stanziamenti una diminuzione di L. 10,002,330, cioè L. 8,302,330 nella parte ordinaria, e L. 1,700,000 nella straordinaria.

Su questa previsione, che è la definitiva, riferì la Giunta del bilancio.

Prima di procedere avanti, fissiamo le cifre:

Stanziamenti ordinarii	L. 244,348,870
» straordinarii	» 32,461,600
Totale	L. 276,810,470

Sono però stanziamenti puramente figurativi, perchè rappresentano un semplice movimento di cassa, o perchè trovano riscontro in taluni introiti del bilancio dell'entrata, le seguenti somme:

a) Spese telegrafiche e postali (*capitolo 5°*)	L. 35,000
b) Quota mantenimento degli allievi delle scuole militari (*capitolo 15°*)	» 1,803,900
c) Tassa d'arruolamento dei volontarii di un anno (L. 1,200,000) e concorso della soppressa Cassa militare al premio dei raffermati (*capitolo 40°*)	» 1,439,600
Totale	L. 3,278,500

La relazione comprende exiandio tra le spese figurative:

1) L. 200,000 – concorso del Comune di Torino alla spesa per l'acquartieramento del suo presidio (*Capitolo 58°*).

2) L. 1,000,000 – valore delle aree esterne a Castel Sant'Angelo in Roma.

Ci si consenta però di notare, in ordine alle prime, che al capitolo 77° del bilancio dell'entrata (articolo 14°) sono portate in attivo per questo titolo, sole L. 22,643.20; ed in ordine alle seconde, che quelle aree non sono proprietà demaniali e che il provento della loro alienazione non può, senza sconvolgere ogni sano criterio di amministrazione, essere accreditato al Ministero della guerra.

Con queste riserve ed a fine principalmente di semplificare l'analisi, che verremo facendo delle diverse partite, meneremo buona anche questa seconda deduzione, per la quale la spesa effettiva e reale del bilancio della guerra discenderà a lire 272,331,970, delle quali imputabili

alla parte ordinaria	L. 241,070,370
alla parte straordinaria	L. 31,261,600

In paragone dell'esercizio corrente, tenuto conto dei cambiamenti che la legge di assestamento ed altre leggi speciali avevano introdotto nelle primitive previsioni, l'esercizio prossimo apparentemente economizzerà L. 20,998,030, ripartite in porzioni quasi eguali tra la spesa ordinaria (lire 10,419,630) e la straordinaria (residue L. 10,578,400); ma in realtà l'economia discende a sole 20,[illegible],030, giacchè il contributo della tassa per il volontariato di un anno e della cassa militare soppressa a beneficio del capitolo 40°, che era di L. 1,443,000 nell'esercizio 1889-90, discese a sole L. 1,439,600 nell'esercizio corrente, ed inoltre quel il concorso del comune di Milano (Capitolo 57°) per la sistemazione dell'acquartieramento del suo presidio, il quale figura per L. [illegible] nell'esercizio corrente.

***

Ciò premesso, veniamo all'analisi dei singoli stanziamenti.

Incominciamo dalla parte ordinaria.

Secondo le primitive previsioni si proponevano al bilancio 1889-90 maggiori spese per L. 4,221,300 ed economie per L. 2,314,600.

Contribuivano all'aumento:

1) il riordinamento delle classi degli archivisti, ufficiali d'ordine ed uscieri dell'Amministrazione centrale della guerra	L. 26,400
2) i sessenni e le indennità di residenza	» 210,200
3) il riordinamento delle classi degli scrivani locali	» 107,000
4) la maggior forza di truppa bilanciata	» 1.264.650
5) la maggiore spesa per rifornimento quadrupedi nei corpi di fanteria	» 44,200
6) la rettifica di ommissione fatta nel precedente bilancio nel capitolo *Armi d'artiglieria e Genio* di indennità di carica ai tenenti colonnelli capi di servizio	» 10,200
7) la maggior somma inscritta a calcolo per assegni a professori straordinari	» 40,000
8) la maggior somma per indennità di viaggio e per movimenti collettivi di truppe	» 759,000
9) la maggior somma per i foraggi di cavalli di ufficiali	» 50,450
10) la maggior somma per rinnovamento di materiali di casermaggio	» 80,000
11) la maggior somma per materiali e stabilimenti d'artiglieria	» 265,000
12) la maggior somma per materiali e lavori del Genio	» 200,000
13) la maggior somma per affitto di locali e canoni d'acqua	» 59,500
14) per premi, soprassoldi e indennità ai raffermati	» 1,094,100
15) la maggior somma per spese d'ufficio del Ministero	» 10,000
Totale	L. 4,221,300

Erano, invece, causa di diminuzione:

1) la minore sovvenzione alle masse generali e alle masse vitto dei corpi	L. 254,500
2) il minor numero di ufficiali che si prevede saranno tenuti in aspettativa ed in disponibilità	» 18,100
3) la minor somma inscritta per indennità di viaggio ai militari di truppa richiamati alle armi	» 486,000
4) il minor costo della razione pane, per minor costo provvista del grano e minor costo di fabbricazione	» 404,000
5) la minor somma inscritta per differenza di costo delle razioni di carne fresca e quello delle corrispondenti razioni carni in conserva	» 150,000
6) l'abolizione dell'arruolamento quadrupedi e veicoli	» 990,000
7) il minor numero di soprassoldi ai decorati di medaglia al valor militare	» 4,000
8) la depurazione di ogni somma come premio per il concorso di un libro di lettura per il soldato	» 8,000
Totale	L. 2,314,600

Restava quindi la maggior spesa ordinaria a carico dell'esercizio 1890-91, di L. 1,906,700.

Le successive « note di variazione » hanno sostanzialmente modificato queste risultanze, onde la maggior spesa di L. 1,906,700 si tradusse in una economia di L. 6,395,630; dovuta alle seguenti cause principali:

a) passaggio al Ministero degli esteri di una parte delle spese d'Africa in L. 484,000:

b) ritardo della chiamata della leva, in lire 4,000,000 circa;

c) diminuzione di lire 300,000 nelle spese per richiami di truppe all'istruzione;

d) diminuzione di lire 800,000 nelle indennità di viaggio e movimenti collettivi di truppe:

e) diminuzione di lire 700,000 nelle rimonte;

f) diminuzione di lire 750,000 nelle spese per materiali e stabilimenti di artiglieria;

g) diminuzione di lire 500,000 nelle spese per materiali e stabilimenti del genio;

h) diminuzione di lire 750,000 circa nelle sovvenzioni alle masse generali dei corpi;

***

Data tale spesa, quale la forza che si manterrà sotto le armi?

La relazione ci fornisce queste cifre:

Ufficiali	14489	Uomini
Truppa	232022	246511
Cavalli ufficiali	13070	Cavalli
» di truppa	37534	50604

In rapporto all'organico notansi le seguenti deficenze:

Ufficiali	457	Uomini
Truppa	29878	30335
Cavalli ufficiali	417	Cavalli
» di truppa	1549	1966

In rapporto all'esercizio corrente abbiamo le seguenti differenze:

Ufficiali	— 74	Uomini
Truppa	+ 3480	+ 3406
Cavalli ufficiali	— 81	Cavalli
» di truppa	+ 29	— 52

Questi i dati di fatto; l'esame degli stanziamenti straordinari, le considerazioni e l'esame degli importanti problemi toccati e svolti nella relazione, ad un prossimo numero.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S.) **Vienna**, 11. — Il granduca e la granduchessa Pietro Nikolajevitsch si recano per la via di Vienna a visitare la principessa del Montenegro a Franzensbad, donde proseguiranno il loro viaggio alla volta di Pietroburgo.

(S.) **Parigi**, 12.— L'arciduca ereditario d'Austria, Francesco Ferdinando, è giunto qui ieri, in incognito, ed assistette alle corse di Auteuil e alla rappresentazione all'Opera. Egli si propone di rimanere in Francia parecchie settimane.

(N.) **Parigi**, 12, 3 pom. — Si ha da Aix-les-Bains che trovasi colà, per rimettersi in salute, il milionario americano Vanderbilt.

(N.) **Berlino**, 12, 14,45 pom. — Ecco l'itinerario dei viaggi dell'Imperatore durante l'estate:

Il 25 corrente l'Imperatore parte per Copenaghen; il 28 per la Norvegia, ove resta sino al 25 luglio. Visita quindi Wilhelmshaven, l'isola di Wight e Osborne. Torna a Berlino, ove assiste ad una grande rivista; quindi va a Kiel e di là, colla flotta, a Kronstadt, ove assiste alle manovre dello esercito russo.

L'Imperatore torna poi in Germania ed assiste a Flensburg alle manovre combinate della flotta e dell'esercito, cui partecipano anche le flotte straniere. Va nella Slesia, ove assiste alle grandi manovre di autunno.

Il 10 settembre va a Breslavia ed a Liegnitz ove si incontra coll'Imperatore d'Austria e forse collo Czar.

(N.) **Parigi**, 12, 12,[illegible] pom. — Il generale Wannowski, ministro russo della guerra, è atteso a Vichy.

(N.) **Parigi**, 12, 1,10 pom. — Secondo il *Figaro*, il viaggio dell'Arciduca Francesco si connetterebbe col progetto di un brillante matrimonio.

(N.) **Pietroburgo**, 12, 1 pom. — Il duca di Edimburgo che giungerà a Peterhof verso la metà del mese venturo, accompagnerà la famiglia imperiale russa in un viaggio marittimo nell'Arcipelago Finlandese.

(N.) **Bruxelles**, 12, 2 pom. — E' arrivato qui da Londra il nuovo Ministro chinese, per presentare le sue credenziali.

(N.) **Pietroburgo**, 12, 2 pom. — Si comincia a parlare, in questi circoli politici, di una visita probabile dello Czarewitch alla Corte italiana.

Questa visita avrebbe luogo in occasione del viaggio che l'erede del trono russo deve fare in Oriente.

Il Principe di Napoli in Germania

(S.) **Potsdam**, 11. — L'Imperatore ed il Principe di Napoli ritornarono qui alle 7,30 pom.

Vi fu quindi al Nuovo Palazzo pranzo di famiglia, al quale assistette il Principe di Napoli coi membri della Famiglia reale.

(S.) **Berlino**, 12. — Il Principe di Napoli, con l'Imperatore e coi Principi, assistette agli esercizi del tiro di battaglia degli allievi della Scuola militare, e poscia questi sfilarono dinanzi a S. M. ed alle LL. AA. Nel frattempo l'Imperatore fece dare il segnale d'allarme al terzo ed al quarto reggimento fanteria della Guardia, che giunsero subito in tenuta di campagna e sfilarono davanti all'Imperatore ed al Principe di Napoli.

L'Imperatore ed il Principe di Napoli si recarono poscia a colazione al Casino della Scuola militare, e tornarono dopo a Potsdam.

Stasera vi sarà pranzo di famiglia presso il Principe Federico Leopoldo.

(N.) **Berlino**, 12, ore 0.45 pom. — Stamane furono fatti dei tiri molto interessanti alla Scuola militare del tiro a Spandau. La città era splendidamente addobbata. L'Imperatore, il Principe di Napoli, i Principi Enrico e Ruperto e l'ufficialità tedesca presero parte al tiro col nuovo fucile.

Il contegno del principe di Napoli fa un'impressione sempre più favorevole. Ammirasi la sveltezza dei modi, la gentilezza e la modestia. La popolazione di Spandau gli ha fatto un'accoglienza calorosissima.

(S.) **Berlino**, 12. — S. A. R. il Principe di Napoli partirà, domani sera alle ore dieci, da Potsdam, diretto a Francoforte-sul-Meno, dove si fermerà per ispezionare il reggimento Ussari.

(S.) **Potsdam**, 12 — In onore del Principe di Napoli ebbe luogo stasera un pranzo di famiglia presso il Principe e la Principessa Federico Leopoldo.

La Principessa aveva alla sua destra il Principe di Napoli ed alla sua sinistra l'Imperatore.

Assisteva al pranzo anche il Principe Ruperto di Baviera.

PARLAMENTO ITALIANO

Camera dei Deputati.

Seduta del 12 giugno.
Presidenza Biancheri — Ore 2,15.

Approvasi il processo verbale della seduta di ieri.

Bilancio dei lavori pubblici

CEFALY, al capitolo 263, ricorda le positive assicurazioni date dal ministro, che la Eboli-Reggio e la Catanzaro-S. Eufemia, sarebbero state completate nel luglio 1893. Lo stato dei lavori lo fa dubitare che la promessa sia mantenuta, epperciò ne domanda la conferma.

LOVITO chiede a che punto siano gli studi del tronco Lagonegro-Castrocucco.

FINALI crede che i lavori della Eboli-Reggio saranno compiuti nel termine voluto dalla legge. Per taluni lavori in ritardo il ministero insisterà affinchè si spingano con maggior vigore.

Per il tronco Lagonegro-Castrocucco, in seguito ad osservazioni del Consiglio superiore, furono necessari nuovi studi, ora in corso.

SARDI, al capitolo 269, raccomanda che siano sollecitati i lavori del secondo e terzo tronco della linea Avezzano-Roccasecca.

COLAIANNI lamenta la lentezza degli studi, che non potranno essere compiuti prima dell'ottobre o del novembre.

FINALI dichiara che i lavori della Avezzano-Roccasecca potranno essere affrettati, se il Parlamento approverà il disegno di legge recante modificazioni di assegni per opere ferroviarie; ma che occorrerà sempre che vengano concessi nuovi fondi, non bastando quelli stabiliti.

SARDI ritiene che i fondi accordati con la legge 20 luglio 1888 siano sufficienti all'esecuzione della linea, purchè non se vengano ridotti gli stanziamenti.

COLAIANNI si tiene pago se, entro il 1894, la linea sarà compiuta.

(Approvansi i capitoli dal 269 al 271).

DI SANT'ONOFRIO deplora, all'art. 271, che non sia stato ancora appaltato il tronco Zappulla-Cefalù della linea Messina-Cerda, la quale dovrebbe aprirsi all'esercizio nel 1892, e che siano in grande ritardo gli altri tronchi già appaltati e che dovrebbero aprirsi in quest'anno.

PERONI-PALADINI si associa e chiede inoltre che sia aperto all'esercizio il tronco S. Filippo-Milazzo, senza attendere che sia eseguita la linea fino a Barcellona.

FLORENA ricorda gl'impegni precisi assunti dal Governo e deplora che non siano stati mantenuti.

FINALI dichiara che si è dovuto attendere il regolamento relativo alla legge che prescriveva il nuovo titolo ferroviario, ma spera che nel mese venturo si potranno bandire gli appalti dell'ultimo tronco e nel settembre si potrà fare la consegna dei lavori.

L'esecuzione degli altri tronchi fu disgraziatamente ritardata da contestazioni che ora sono appianate; onde, se sarà possibile, farà aprire all'esercizio il tronco San Filippo-Milazzo senza attendere che sia compiuto il tronco San Filippo-Barcellona, che dovrebbe ultimarsi nel 30 settembre.

SARDI, al capitolo 279, raccomanda che sia aperto all'esercizio l'ultimo tronco della linea Caianello-Isernia.

FAZIO si unisce alla raccomandazione.

FINALI risponde che i lavori procedono regolarmente e spera [illegible] la linea compiuta nel termine stabilito dalla legge.

(Sono approvati i capitoli dal 279 al 285).

BIANCHI, al capitolo 286, raccomanda l'ampliamento delle stazioni di Seregno e di Usmate.

SOLA si associa ed aggiunge che si rimprovera al comune di Seregno la spesa per una strada via di accesso alla stazione.

MORETTA raccomanda la costruzione di una tettoia nella stazione di [illegible].

ZAINY raccomanda le [illegible] della stazione di Torre Annunziata e la [illegible] ferroviarie della penisola sorrentina.

BALSAMO [illegible]

CAVALIERI fa eguali raccomandazioni per la stazione di Ferrara, cui fanno capo varie linee.

PANATTONI domanda una nuova stazione a Pontedera.

RICCI V. raccomanda la [illegible] sistemazione della stazione di Borgo S[illegible].

INDELLI reclama provvedimenti per la stazione di Cisternino.

MORELLI chiede che si provveda un locale coperto nelle stazioni di Rossano, Corigliano e Castrovillari.

FINALI: terrà conto di tutte le raccomandazioni rivoltegli, e cercherà di esaudirle nei limiti dei mezzi disponibili.

PANATTONI e gli altri oratori insistono nelle fatte raccomandazioni.

Approvansi tutti i restanti capitoli, l'insieme della spesa in L. 195,208,801,81 ed i tre articoli del disegno di legge.

La votazione, a scrutinio segreto, ne sarà fatta domani. Dovrebbe essere svolta la mozione Tortarolo, ma, a preghiera dell'on. Crispi, consenziente l'on. Tortarolo, è rinviata a dopo i bilanci.

Bilancio di grazia, giustizia e culti.

CHIALA, al capitolo 1°, domanda spiegazione sulla economia di lire 8000, ritenendo che l'economia stessa, come l'esperienza ha dimostrato negli anni precedenti, non si possa realizzare.

ZANARDELLI risponde che l'economia è una conseguenza naturale del movimento del personale, ma che non la si farà a scapito del servizio.

BONACCI osserva che si tratta di un semplice spostamento di cifre.

Sono approvati tutti i capitoli del bilancio senza discussione.

ELIA, al capitolo 26 del bilancio del culto, si felicita dell'aumento di congrue ai parroci e loda ministro e Commissione del fatto per il basso clero.

Senza discussione approvansi tutti i rimanenti capitoli del bilancio del culto e quelli del bilancio speciale per il fondo di religione in Roma.

Sarà votato a squittinio segreto domani.

PRESIDENTE propone che lunedì, in principio di seduta, si discuta l'elezione del 2° collegio di Bologna in persona di Andrea Costa. (*Sì, bene*).

Si comunica una domanda d'interrogazione dell'on. Bonghi al ministro dell'interno sulla pubblicazione della relazione d'inchiesta del senatore Canonico sui fatti di Conselice.

La seduta termina alle 6,20.

Notizie parlamentari.

L'Ufficio IV elesse commissari:

On. Solimbergo sul « progetto che dichiara nazionale la tomba di Giuseppe Garibaldi in Caprera. »

On. Mezzario sulla « nomina e stipendio dei segretari comunali. »

On. Arbib sulla « leva di mare sui nati nel 1870. »

Le ferrovie e la stampa

Il nuovo orario.

Anche sulla linea Chiusi-Siena il nuovo orario ha scompaginato tutto il servizio.

Ed infatti il treno che partiva da Chiusi per Siena in coincidenza del diretto-postale della sera Roma-Firenze arriva a Siena con tre ore di ritardo in confronto all'orario invernale.

Regna fra i viaggiatori di quella linea un generale malcontento dovendo impiegare 6 ore sulla linea Siena-Chiusi e quando finalmente sono giunti trovano già partiti i treni coi quali contano proseguire per Roma o Firenze.

Insomma è avvenuto tale uno spostamento, che non trova plausibili spiegazioni, perciò raccomandiamo al comm. Borgnini di rimediare colla sua abituale prontezza e sollecitudine.

ECONOMIA E STATISTICA.

Il lotto nel 1888-89.

Le riscossioni lorde per il lotto ammontarono nel passato esercizio a L. 75,016,968 con una diminuzione di L. 351,369 sull'esercizio precedente.

Le vincite invece furono di 44,238,498 lire con un aumento di L. 3,162,882. Anno buono pei giuocatori.

Le maggiori vincite si ebbero in luglio 1888 (3,260,122), dicembre 1888 (4,454,378) e febbraio 1889 (3,918,244). Le maggiori riscossioni, nei mesi di dicembre (7,761,483), marzo 1889 (7,655,888) e settembre 1888 (6,886,248).

Il numero dei biglietti giuocati fu di 488,836,971; l'importo medio di ciascun biglietto fu di 32 centesimi; il numero dei biglietti vincenti fu di 1,991,454, con una vincita media di L. 22,21.

Le maggiori vincite vennero fatte dagli ambi, pei quali furono giuocate L. 38,905,159 e si vinsero 28,721,750 lire.

Seguono i terni, pei quali furono giuocati Lire 28,814,654 e si vinsero 12,178,000 lire.

Pei quaterni si puntarono L. 8,067,676 e si vinsero appena 337,600 lire. Meglio attenersi agli ambi!

I compartimenti dove si giuocò di più, furono quelli di Napoli (22 milioni e mezzo in cifra tonda), Torino (14 milioni e mezzo) e Palermo (10 milioni e 300 mila).

Segue Firenze con 8 milioni e mezzo, poi Roma con 7,863,198; ultimi con una media da 5 a 6 milioni Bari e Venezia.

Le ferrovie in Europa.

L'*Economiste* pubblica un prospetto delle ferrovie nei varii Stati al 1° gennaio 1889 in confronto al 1° del 1888:

Stati	1° 1888 chil.	1° 1889 chil.	Aumen. chil.
Germania	39,596	40,575	979
Austria-Ungheria	24,705	25,731	1,026
Belgio	4,682	4,828	146
Danimarca	1,969	1,969	—
Spagna	9,492	9,669	177
Francia	34,227	35,263	1,036
Inghilterra	31,898	32,054	[illegible]
Grecia	605	625	20
Italia	11,590	12,351	761
Paesi Bassi	2,952	3,000	48
Portogallo	1,[illegible]	1,913	[illegible]
Rumenia	2,351	2,475	12[illegible]
Russia	28,548	29,414	8[illegible]
Serbia	517	517	—
Svezia e Norvegia	8,950	9,089	139
Svizzera	2,723	2,792	69
Turchia e Balcani	1,[illegible]	1,849	[illegible]
Malta	11	11	—
Totale	207,808	212,9[illegible]	[illegible],117

Altro notevole prospetto è quello [illegible] delle ferrovie francesi durante gli anni [illegible] e 1888.

	1889	1888
Società principali L.	1,088,[illegible]	1,060,456,118
Rete dello Stato »	36,550,020	34,[illegible]
Altre »	7,846,711	6,814,306
Totali L.	1,132,167,800	1,099,[illegible],407

C'è un aumento nel 1889 di 32 milioni circa. Certamente a questo aumento ha contribuito in gran parte l'Esposizione di Parigi [illegible]

Frumento e segala.

Il *Tageblatt* di Lipsia ha un riassunto del frumento e della segala prodotti in tutto il mondo negli ultimi tre anni:

	1887	1888	1889
Frumento			
In Europa ett.	414,547,[illegible]	471,886,900	501,1[illegible]
Nel resto »	336,018,443	311,445,140	291,7[illegible]
Segala			
Nel mondo ett.	489,316,000	445,280,000	375,[illegible],000

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio superiore dei Lavori pubblici, nella sua recente adunanza, ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Domanda della Società Italiana per condotte di acqua per riattivare la Roggia Mazza derivata dal Ticino (Novara).

Progetto per la sistemazione delle latrine nella casa penale di Volterra (Pisa).

Progetto per nuovi lavori nella rettifica presso la frana di S. Justa lungo la strada provinciale N. 13 (Campobasso).

Progetto di urgenti riparazioni lungo il tratto da Ponte Principe a Vinchiaturo della strada nazionale N. 53 (Campobasso).

Progetto per la costruzione di un carcere giudiziario a Portoferraio (Livorno).

Variante per la costruzione della stazione di Lagonegro, lungo il tronco Casalbuono-Lagonegro, della ferrovia Sicignano-Castrocucco.

Progetto per l'impianto di una condotta d'acqua pel rifornitore della stazione di Palazzo S. Gervasio, lungo la ferrovia Rocchetta Gioia.

Progetto delle opere di difesa contro il fiume Piave al km. 32 della ferrovia Treviso-Belluno.

Regolamento per l'uso del carrello nelle tramvie a vapore nella provincia di Cuneo.

Progetto dei lavori pel completamento della massicciata lungo la ferrovia Ivrea-Aosta.

Progetto di consolidamento fra le progressive 20,980 e 21,160 ed alla Galleria Vallefredda lungo il tronco Arnino-Sora, della linea Avezzano-Roccasecca.

Impianto di siepi vive lungo i tratti Avezzano-Pescina e Anversa-Sulmona della ferrovia Roma-Sulmona.

Tipi di materiale mobile per la tramvia a vapore Firenze S. Casciano.

Dichiarazione di pubblica utilità per l'ampliamento della cinta daziaria della città di Genova.

Domanda di sussidio del Comune di Tovo, in provincia di Sondrio, per ricostruzione di opere sull'Adda distrutte dalla piena del 1888.

Variante all'andamento generale della strada numero 15, dalla nazionale degli Abruzzi per Campotosto, alla provinciale Aquila-Ascoli presso Amatrice, deliberata dal Consiglio provinciale di Aquila.

Collaudo dei lavori eseguiti dall'impresa Bartolozzi lungo lungo il tronco da Breno ad Edolo della strada nazionale N. 17 (Brescia).

Domanda del sig. Barecci per concessione di un tratto di sponda lungo il Canal Grande a Venezia.

Sanatoria della contravvenzione intimata al signor Pavanello per costruzione di una tettoia lungo il Canale Volano (Ferrara).

Collaudo dei lavori eseguiti dall'Impresa [illegible] per la costruzione del tronco Chambave-Aosta della ferrovia Ivrea-Aosta.

Convenzione stipulata col sig. Guardabasso per licenza di eseguire alcune costruzioni a distanza ridotta dalla ferrovia di diramazione al porto di Palermo.

Scienze e Lettere

Archeologia. — *Tavolette babilonesi.* — Il *Daily Graphic* annunzia che è arrivata testè in Inghilterra una collezione di tavolette cuneiformi provenienti dall'antica Babilonia.

La collezione consiste di documenti di carattere commerciale, legale e fiscale varianti da circa 2000 anni prima di Cristo a circa due secoli prima dell'èra volgare.

Molte di queste iscrizioni sono della classe, detta delle *buste:* cioè una copia dell'atto era scritta e racchiusa in una busta di creta, sopra la quale è scritta una seconda copia.

Un paio di queste tavolette, datate da circa l'anno 2200 avanti Cristo, ci rivela il fatto curioso che a quell'epoca, vi era in Babilonia, una classe di uomini, impiegati come agenti per ottenere bambini da adottarsi dai ricchi cittadini, che non avessero figli.

Questi uomini ricevevano una provvisione, tanto dai genitori quanto da quelli che adottavano il bambino.

Botanica. — *Il più grande fiore del mondo.* — Un giornale tedesco riferisce che secondo il giudizio di W. Watson, il più grande fiore del mondo è un aroidea (*Amorphophallus Titanum*), che cresce nell'isola di Sumatra.

Esso fu scoperto nel 1878 dall'italiano Odoardo Beccari, sulle falde del vulcano Singalang, nella provincia di Padang, a 854 metri sul livello del mare.

Questa pianta, sino al tempo della fioritura, non ha che un'unica foglia gigantesca alta 15 metri, oltre il gambo, che somiglia ad una colonna del diametro d'un metro e dell'altezza di tre metri e mezzo.

Il fiore di questa pianta va da un metro e mezzo ai due metri d'altezza; il suo odore assai disgustoso somiglia a quello dei pesci putrefatti.

Fisica. — *Necrologio.* — Luigi Soret, l'eminente fisico, morto giorni sono a Ginevra, era nato il 30 giugno 1827 e si era formato ad una buona scuola. Era stato molto tempo a Parigi, collaboratore di Regnault. Fisico abile, osservatore attento, egli compiè un gran numero di lavori, di cui diversi sono divenuti classici, specialmente le sue ricerche sulla densità dell'ozono, sulla dispersione della luce, sulla temperatura del sole, sulla scoperta di una terra, che Clève poi chiamò *holminum*.

Egli deve essere classificato nella pleiade brillante degli scienziati di Ginevra, che hanno reso tanti servigi alla scienza.

Numismatica. — *Pubblicazione di un granduca.* — La *Kölnische Zeitung* ha da Pietroburgo che il granduca Giorgio Michailowitsch, profondo conoscitore della numismatica russa, ha pubblicato testè una magnifica opera intitolata: *Le monete sotto il governo dell'imperatore Niccolò I*, la quale è dedicata allo Czar ed è fornita di 41 tavole contenenti rarissime illustrazioni, l'ultima delle quali è del rublo « Costantino » coniato nel 1825 durante l'interregno. Di quest'opera sono stati stampati soltanto 200 esemplari, destinati per la Corte russa, le biblioteche ed i musei.

Paleontologia. — *Piante fossili.* — Il signor Gustavo Vasseur, incaricato del corso di geologia alla Facoltà delle scienze di Marsiglia, ha scoperto testè un importante giacimento di piante fossili, nei dintorni di Manigues (Bouches du Rhône).

Questo giacimento appartiene all'età terziaria.

Il signor Marion, corrispondente dell'Istituto di Francia, ha studiato le dette piante.

Vi è in esse una grande varietà di specie, al pari delle crittogame, delle gymnosperme, delle angiosperme.

L'abbondanza di queste ultime conferma l'idea [illegible] [illegible] l'epoca secondaria.

Atti del Governo.

Danneggiati dal terremoto. — La R. Commissione pei danneggiati dal terremoto nella seduta del 7 ha ammesso n. 120 domande per anticipazioni in conto corrente per L. 310,570 a favore di altrettanti danneggiati delle provincie di Genova e Porto Maurizio e n. 3 mutui fondiari per L. 1500; e così in complesso n. 123 domande per L. 312,070.

Telegrafi — In Cartoceto, provincia di Pesaro, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Caltanissetta, 12, ore 13,15. — Questo reggente la prefettura, comm. Lamola, per la sua nomina a prefetto effettivo, ha avuto splendide manifestazioni di stima e di affetto da tutti i municipi, società operaie, insegnanti della provincia e da moltissimi privati cittadini.

La deputazione provinciale si è associata a tali manifestazioni, con una deliberazione della quale è stata data parte all'on. ministro dell'interno.

Napoli, 12, ore 15,54. — L'ambasciata marocchina ha visitato oggi il prefetto, il comandante militare e il municipio.

Domani mattina, alle ore 8, partirà per Roma.

Spezia, 12, ore 7.50. — S'è qui costituito un Comitato allo scopo di raccogliere oblazioni per aumentare i posti a favore dei figli dei maestri elementari nei collegi d'Assisi e di Anagni.

Ravenna, 12, ore 8. — Il nostro sindaco, conte Tullo Ginanni Corradini, causa le sue condizioni di salute, ha rassegnato le proprie dimissioni.

Lugo, 12, ore 8.24. — A Bagnacavallo il Governo ha delegato il ragioniere Armuzzi a rivedere e liquidare i conti di quella Cassa di risparmio, parecchio imbrogliati.

Mentre il ragioniere procedeva alle sue operazioni, ha scoperto la falsificazione ed alterazione di tanti libretti, per una somma di 40,000 lire.

L'impiegato, reo di siffatte falsificazioni, si sarebbe reso confesso.

Perugia. — In seguito a proposta del consigliere De-Angelis, il nostro Consiglio ha votato all'unanimità un contributo di L. 100 pel monumento a Trento a Dante Alighieri, simbolo della italianità di quella provincia.

Venezia, 12, ore 20. — Oggi, all' Accademia di Belle Arti, è stato inaugurato il ricordo del pittore Favretto.

Il sindaco fece un discorso bellissimo, ispirato a sensi nobilissimi.

Esposizione Beatrice

L'on. Ministro Boselli, accompagnato dal comm. Gioda e dal cav. Rosso, visitò il 10 corrente, l'Esposizione nazionale femminile di Firenze, e vi si trattenne un'ora, manifestando la sua piena soddisfazione al conte De-Gubernatis.

Il 19 corr. cioè giovedì venturo, avrà luogo nel Politeama fiorentino, la solenne distribuzione dei premi alle espositrici e alle vincitrici delle varie gare. Sarà una vera festa trionfale dell'ingegno e del lavoro femminile.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Alla Comedie Française è stata esumata una commedia di Marivaux, che non si dava più da cento anni, *Seconde Surprise de l'amour*.

Il pubblico e i critici l'hanno accolta con discreto favore.

— La commedia di C. Ruberti: *Castore e Polluce*, è stata tradotta in tedesco e sarà data prossimamente al Wallner-Theater di Berlino.

Lirica. — Grazie alle pratiche fatte da Elena Theodorini, nella prossima stagione si darà al S. Carlo di Lisbona, *Mala Pasqua*, di Gastaldon. Complimenti ed auguri.

— Ad Alessandria, nella prossima stagione d'autunno, l'impresa Gallo porrà in scena, su quel Municipale, l'opera-ballo *Fiamma* del maestro Ravera.

— La cantante australiana, signora Melba, ha riportato un clamoroso successo nella *Lucia*, al Covent Garden di Londra, assai bene secondata da tenore Ravelli, che i critici trovano però un po' mancante di sentimento.

Pittura. — Miss Dorotea Tennant, la futura sposa di Stanley, ha esposto otto disegni assai ammirati alla Black and White Exhibition, apertasi giorni sono alla Memorial Hall a Londra.

Miscellanea. — Da una lettera di Arrigo Boito, apprendiamo con pena, che omai la malattia di Franco Faccio, è considerata inguaribile: « essa segue il suo corso fatale. »

Faccio trovasi in una villa privata presso Monza, dove abita anche suo padre che è pure alienato di mente.

(N.) **Firenze**, 12, ore 1,45. — A questa Arena Nazionale ha ottenuto pieno successo la commedia *Speranze della patria*, di Giovanni Giordano, datavi dalla Compagnia Marini.

Palazzo di Giustizia

CORTE DI ASSISE DI FROSINONE

I briganti di Artena.

Udienza dell'11 giugno 1890.

Stamattina s'è incominciata con la deposizione del teste *Picciarelli*, quello stesso ch'era di servizio ad Artena all'epoca dei fatti che formano oggetto della causa.

Picciarelli comincia la sua deposizione col fare un ben triste quadro delle condizioni di Artena: omicidi, grassazioni, furti — e a riscontro di questi, condanne, ammonizioni, domicilio coatto.

E' convinto della esistenza d'una potente associazione di malfattori, a capo della quale è, in modo indubitabile, il Pasquale Villani; cita vari aneddoti comprovanti la sua convinzione e fa la storia dei fatti luttuosi succedutisi e delle sue indagini.

Egli ritiene che Benedetto Pomponi, Luigi Talone, Cesare e Giuseppe Valeri e Francesco Bucci, siano gli autori della grassazione Campi e Colanicchia.

Del resto si riporta completamente ai verbali dalla P. S. da esso firmati.

Citato coi poteri discrezionali del Presidente, è sentito l'avvocato *Sarastano*, procuratore del Re a Velletri.

Egli interrogò nelle carceri un tal De Girolami, che gli confidò avere il Mattozzi Federico confessato d'essere stato con la Teresa Pomponj, l'autore dello strangolamento del testimone Cannone.

Pure coi poteri discrezionali e perchè i verbali di interrogatorio da esso redatti furono tacciati di inesattezza dagli accusati, è sentito il giudice istruttore avv. Dante Sbiatti.

Questo distinto magistrato conferma, com'era già, del resto, da tutti ritenuto, la scrupolosa esattezza dei verbali da esso redatti.

Seguono altri testimoni d'Artena, chiamati dagli accusati a comprovare il loro *alibi*: *alibi* che invece d'essere provato, resta completamente smentito.

Domani si porrà fine alle deposizioni testimoniali, relative alla grassazione Campi-Colanicchia, e seguiranno le altre meno importanti sulle grassazioni alla stazione di Valmontone e in danno dei fratelli Milita e di Stardella.

Si spera che col giorno 18 avranno termine le deposizioni dei testimoni. Così lunedì 21 avrebbe la parola l'avv. Paolo Romano Marini, rappresentante della parte civile.

Pierremme.

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI', 13 Giugno 1890 — S. Ant. da Padova.

Leva il sole alle ore 4.26 m. — tramonta alle 7.34 s.

Leva la luna alle ore 2,10 m. — tramonta alle 3.42 s.

Bollettino Meteorico

12 Giugno 1890.

Europa pressione piuttosto elevata Sudovest ed estremo Nordest, bassa specialmente Isole Brittaniche, Calais Varsavia 753; Arcangelo 765.

Italia 24 ore: barometro disceso, pioggie generalmente leggere e temporali Nord Centro.

Venti qua là forti specialmente meridionali. Temperatura mite.

Stamane sereno Isole, alquanto nuvoloso altrove. Sud forte penisola Salentina; Freschi libeccio a ponente altrove. Barometro 762 Sicilia, Sardegna, 760 Tolone, Lecce; leggermente depresso 756 a 757 altrove. Mare agitato Canale Otranto, mosso costa tirrenica.

Probabilità: venti generalmente freschi specialmente terzo quadrante; cielo sereno caliginoso Sud, nuvoloso vario Nord con qualche temporale.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Venerdì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 - Galleria Doria dalle 11 alle 2 - Galleria di S. Luca dalle 9 alle 3 — Musei del Campidoglio (ingresso centesimi 50) — Museo artistico industriale dalle 10 alle 3 — Museo del Collegio Romano (ingresso L. 1). — Museo del Vaticano dalle 9 alle 3 — Lateranense dalle 9 all' 1 — Kircheriano dalle 9 alle 3 ing. L. 1. — Borghese (palazzo Borghese) dalle 9 alle 3 pom.

Palazzo reale visibile giovedì e domenica.

Catacombe di S. Agnese, fuori di porta Pia nella via Nomentana, quelle di S. Callisto e di S. Sebastiano fuori la porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 5, eccettuate le ore pomeridiane dei giorni festivi.

Villa Doria Pamphili dalle 2 p. al tramonto (per visitare i giardini e i colombari occorre permesso che rilasciasi al palazzo Doria, via della Gatta) — Tabularium e Torre Capitolina (Campidoglio) dalle 10 alle 3, ing. L. 0,50

Palazzo dei Cesari — Terme di Tito — Terme di Caracalla, dalle 9 al tramonto L. 1.

Castel S. Angelo dalle 9 alle 11 e dall' 1 alle 3 p. I permessi al Comitato della divisione alla Pilotta.

BIBLIOTECHE - *Alessandrina* (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 - *Angelica* (S. Agostino) dalle 8 alle 2 pom. - *Casanatense* (Minerva) dalle 9 alle 3 - *Chigiana* (Palazzo Chigi, occorre permesso, dalle 10 alle 12 - *Corsini* (Accademia dei Lincei) dall'1 alle 4 - *Romana-Sarti* (Accademia di S. Luca) dalle 9 alle 3 - *Vaticana* dalle 9 all'1 - *Nazionale Vittorio Emanuele* dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 10.

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il dì 10 giugno

Nati 27

Morti 23 dei quali 16 sotto i 7 anni.

MORTI

Jannuccelli Petronilla di Filippo, Castelmadama, anni 11
Bucchetti Ida di Giovanni, Roma, 11
Borghi Ester fu Graziadio, Siena, 69, nubile
Gennini Lutgarda fu Luigi, Monte Bosco, 74, vedova
Russo Teresa fu Luigi, Roma, 63, id.
Mariangeli Nicola fu Giuseppe, id., 26, facchino
Di Capua Emanuele fu Angelo, id., 69, ved.

SCIARADA

Sin che in corpo mi dura un poco di *seconda*
Io voglio, all'aria aperta, cullarmi con l'*intera*
Che nella sua mi spinge alternazion gioconda
Or nella parte bassa ed or nella *primiera*.

Spiegazione dell'Incastro di ieri:
SCA-PO-LO.

Rettifiche e proteste per la Mostra

Carrara, 7 giugno 1890.

Egregio signor Direttore,

Nel n. 148 del diffuso di Lei giornale ho letto, in ritardo, un articolo sull'*Architettura* all'Esposizione di Roma, il quale suona piuttosto sconforto per quest'arte massima. Ma se essa trovasi — purtroppo — in via di decadenza, come si spiega la sua esclusione, già lamentata, dall'Esposizione stessa, dal momento che si ritengono le Mostre uno dei moventi necessari per rialzarla al suo alto grado? Anzi mi sorprende e fa meraviglia di aver rilevato trovarsi esposti alcuni progetti e disegni di architettura, contro le norme prestabilite.

Non entro nel merito di quell'esclusione e mi limito a constatarne il fatto, lasciandone l'apprezzamento a quanti amano il progresso dell'arte medesima.

Ciò che m'interessa di appurare è l'altro fatto asserito cioè esservi esposti anche progetti pel palazzo del Parlamento; mentre ne fu rifiutato uno mio, completo (cui accennò il foglio *La Capitale* dei 7-8 dicembre 1889) nonostante le molte pratiche ufficiali ed officiose esperite all'uopo con le autorità competenti, previo intervento di rispettabili persone.

Sapendola, signor Direttore, animato pel progresso delle arti e contrario a tutto che ne incagli lo sviluppo e l'incremento, La prego di voler inserire la presente in un prossimo numero del giornale, riservandomi tornare in argomento con prove incontestabili.

Intanto le porgo grazie anticipate.

Obbl.mo
segnato: Prof. *Ugolini*.

I signori Odescalchi, Castellani, Erculei, Ojetti si pregano di ricordare che egli no eletti dagli espositori della Mostra di Roma (sezione industriale) a far parte del giurì delle ricompense, deliberate dalla benemerita Associazione commerciale, declinarono l'onorevole incarico.

Inutile quindi rivolgersi a loro per proteste o reclami contro le deliberazioni della giuria, che debbono essere rivolti alla presidenza dell'Associazione suddetta.

NOVITÀ, VARIETÀ, ANEDDOTI

Un'astuzia di Bismarck

Il principe di Bismarck fu un tempo, come è noto, rappresentante della Prussia nella città libera di Francoforte, che la Prussia stessa aveva il più vivo desiderio di annettersi. Egli però non si fidava a spedire le corrispondenze al proprio governo, temendo gli venissero intercettate aperte e lette.

Dovendo un giorno impostare un importantissimo dispaccio, si recò prima da un pizzicagnolo, dal quale comprò un sapone, quindi, estratta la missiva, si fece dare calamaio e penna per scrivervi su l'indirizzo. Avendo però la mano inguantata, pregò il commesso di bottega di scriverlo in sua voce. E glie lo dettò.

L'indirizzo, s'intende, era di un privato qualunque che poi, a Berlino, doveva consegnare la lettera al governo.

Il commesso aveva le mani impregnate de' vari odori che mandano i saponi, il formaggio, le aringhe ecc, ed una calligrafia a zampe di gallina.

La posta però, quando ricevette quel plico così mal scritto e così odoroso, non ebbe alcuna difficoltà a spedirlo.

La Cassa di risparmio di Roma

Abbiamo tardato a riassumere quest' anno i risultati dell' esercizio dell' anno scorso della nostra Cassa di risparmio, che furono, come sempre, soddisfacenti, sebbene la parte patrimoniale, ossia il fondo proprio della Cassa, non abbia potuto, per una diminuzione di valore portata al palazzo, in seguito alla perizia stabilita dalla nuova legge, aumentare, progredire, restando tuttavia una più precisa consistenza di L. 9,662,215.

Le rendite liquidate per l' esercizio 1889 sono scese a	L. 4,227,402,16
Le spese avendo raggiunto.	» 3,470,976,89
Il beneficio economico fu di L.	756,425,27

Questo risultato si deve unicamente al progressivo e costante sviluppo dell' Istituto. Infatti la relazione del ragioniere signor Costa con frase incisa dice: « le nostre rendite sono unicamente prodotte dagl'interessi dei nostri rinvestimenti e dalle pigioni del nostro palazzo. »

Le rendite avendo rappresentato un aumento di 268 mila lire sull' anno precedente e le spese 186 mila, ne consegue che l' utile economico fu maggiore di circa 80 mila lire in cifra tonda.

I libretti dei depositanti al 1° gennaio erano 65,655, per L. 73,960,354.

Ne furono rilasciati nell'anno n. 6790, e furono accettati 143,478 depositi, per L. 12,887,017. Le restituzioni eseguite furono 32,811, per L. 10,550,399.

Ond'è che i depositi nuovi superarono i ritiri di L. 2,336,617.

In un'annata così difficile dal lato economico, tantochè molti del commercio e artieri ed operai furono costretti a consumare buona parte dei loro risparmii: in un'annata di sfiducia, quale fu il 1889, l'aver avuto quasi 2 milioni e mezzo di nuovi depositi in più dei ritiri, è la massima prova di fiducia cui potesse aspirare il nostro Istituto di risparmio.

Nell'anno la Cassa ha liquidato ai depositanti L. 3,026,720 d'interessi. E, cosa confortante, oltre due milioni e mezzo furono capitalizzati in aumento ai depositi, ciò che prova che lo spirito del risparmio va, sebbene lentamente, aumentando.

In riassunto tra l'eccedenza dei nuovi depositi sui rimborsi e gl'interessi capitalizzati, il credito dei depositanti si è esteso nel 1889 di circa *cinque* milioni. Nel 1888 si era verificato quasi lo stesso aumento in confronto all'anno precedente.

Ond'è che i depositanti al 1° del 1890 rappresentavano un credito complessivo di L. **78,865,136** e il fondo proprio della Banca era di L. **9,662,215**, vale a dire un totale di **ottantotto milioni e mezzo.**

***

Vediamo ora come ed in qual modo siano fatti e ripartiti i rinvestimenti.

La Cassa di Risparmio di Roma ha sempre diviso in sei categorie i suoi rinvestimenti e se alcuni anni fa la ripartizione fra queste diverse categorie poteva per alcune dar motivo ad apprezzamenti discutibili, ora bisogna dire che la proporzione è fatta con molta saviezza e perspicacia.

La prima è quella dei *mutui ipotecari* nella quale la Cassa tiene rinvestiti 41,745,107: ossia la metà circa dei fondi. Nell'anno non fu aumentata che di mezzo milione circa.

La seconda, *somministrazioni con pegno*, non rappresenta che 118 mila lire.

E così la terza, delle *somministrazioni senza pegno*, si limita a 322 mila lire.

La quarta, *mutui a conto corrente*, garantiti, ben inteso, raggiunge la cifra di 12 milioni e mezzo. Non offre alcuna differenza sull'anno precedente.

La quinta, *fondi pubblici*, ha dei rinvestimenti per 13,630,766 e presenta nell'anno un aumento d'impiego di 2 milioni circa.

Noi non sapremmo come meglio raccomandare agli egregi e prudenti amministratori della nostra Cassa un maggior aumento in siffatti rinvestimenti, tanto più che le obbligazioni ferroviarie sono un titolo dei più adatti, sia pel caso in cui si trattasse di tradurle in contanti, sia perchè c'è il vantaggio del rimborso a 500, mentre costano 300 e fruttano come la rendita.

Finalmente, la sesta categoria, *effetti industriali e commerciali*, presenta 15,365,127 lire con un aumento di 1 milione e 600 mila lire circa.

E qui, cioè a proposito di queste due ultime categorie, giova riprodurre testualmente le parole della relazione:

« Notevoli sono gli aumenti che si riscontrano nella quinta categoria dei fondi pubblici per lire 1,833,271; e nella sesta categoria degli effetti industriali e commerciali per lire 1,616,741 97.

Vennero essi in seguito dei rilevanti acquisti di rendita dello Stato, di obbligazioni ferroviarie e di cartelle fondiarie che si eseguirono nell'anno 1889.

Ed a proposito dell'ingrandimento riconosciutosi in queste due ultime categorie, reputiamo utile di manifestare che dall'apprezzamento dei nostri valori fatto sui prezzi di borsa del 31 dic. 1889, diminuiti in proporzione della differenza emergente fra il totale risultante dal detto apprezzamento e il costo complessivo degli stessi valori, rimane accertato che noi ci troviamo a possederli ad un saggio inferiore del 6,95 per cento al prezzo che al giorno suddetto veniva loro assegnato dai listini di borsa. »

Ciò vuol dire che per effetto del miglioramento avvenuto nel mercato generale la situazione di queste due categorie si è maggiormente avvantaggiata. E con ciò rimandiamo a domani altri dati e considerazioni.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 26,2 — minimo 18.0.

L'arrivo della Missione marocchina. — Oggi, alle 2.20, secondo quanto è stato annunziato, giungerà in Roma l'Ambasciata marocchina.

Alla stazione sarà ricevuta da tutte le autorità, mentre una compagnia di fanteria con bandiera e musica ed un plotone di vigili in alta tenuta renderanno gli onori militari.

La carrozza dell'ambasciatore fino all'Albergo Roma, sarà preceduta da un drappello di guardie municipali e scortata da un drappello di carabinieri a cavallo.

A disposizione dell'Ambasciata è stato posto il primo piano dell'Albergo di Roma. L'Ambasciatore Sid Hagi el Maati al Mezamzi, occuperà una stanza ed un salotto; nelle stanze attigue alloggeranno il segretario Sid Hussein Ben Said, l'amministratore Sid Hagi Abdel Megid bezi, e gli altri membri dell'Ambasciata. I famigliari alloggeranno nei piani superiori,

Per i ricevimenti l'ambasciatore avrà a sua disposizione uno dei saloni dell'Albergo.

All'Albergo Roma presterà servizio un picchetto d'onore ed un ufficiale dei carabinieri sarà addetto presso l'ambasciatore.

Igiene e sanità pubblica. — Nell' interesse della igiene e della salute pubblica, per quanto riguarda i generi alimentari, il Sindaco ha pubblicato le disposizioni della legge per l'igiene e sanità pubblica e del regolamento per l'applicazione della legge stessa, inculcandone la rigorosa osservanza.

Scuola superiore femminile. — Nel pomeriggio di ieri, si adunò il Consiglio di sopraintendenza della Scuola superiore femminile per intendersi sulla relazione intorno all'andamento della scuola, da sottoporsi al Consiglio, e sulla nomina del relatore.

Il fondo di beneficenza e religione per Roma — Ieri la Camera approvò lo stato di previsione dell'entrata e della spesa del fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma al 30 giugno 1891.

Per detto fondo figurano come *entrata* ordinaria L. 2,449,990; straordinaria, L. 1,183,700; nell'*uscita*, L. 3,633,690.

A Carlo De Romanis — Il sindaco ha incaricato il prof. Raffaello Giovagnoli di dettare la lapide che ricorderà alla gratitudine dei poveri di Roma il nome di Carlo De Romanis, che lasciò circa 2 milioni a titolo di beneficenza.

La lapide sarà posta nella casa del defunto presso il Foro Traiano.

Per Mameli — Nella sala del palazzo Senatorio, a cominciare da oggi, saranno nuovamente esposti al pubblico i bozzetti del concorso per il monumento a Mameli.

Nell'aula stessa saranno tenute visibili le relazioni della Commissione esaminatrice.

Nel Corpo dei vigili — A tutto il 27 corr. è aperto il concorso ai posti di quartiermastro-segretario nel Corpo dei vigili, pareggiato a tenente coll'annuo stipendio di lire 2000; di ufficiale-meccanico, pareggiato a sotto-tenente coll'annuo stipendio di lire 1500; di n. 2 sottotenenti coll'annuo stipendio di L. 1500; di n. 2 macchinisti, pareggiati a brigadieri, coll'annuo stipendio di L. 1,080; di n. 2 fuochisti, pareggiati a vigili di prima classe, coll'annuo stipendio di L. 750.

Gli stipendi suddetti sono gravati di ritenuta per tassa ricchezza mobile e giubilazione.

Esquilino e Macao — Un nostro abbonato, nello esprimere il proprio compiacimento, perchè, nel nuovo riparto dei Consiglieri provinciali, si è fatta una più larga parte alla rappresentanza dell'Esquilino e del Macao, ci osserva che, per quei due medesimi quartieri, sarebbe necessaria ed urgente un'altra riparazione, ossia la istituzione almeno di un'altra Pretura; poichè quella del VI Mandamento è assolutamente insufficiente allo sfogo dei molti affari, i quali perciò giacciono da mesi in cancelleria.

I proprietari di case, per esempio, si trovano assolutamente disarmati di fronte ai loro inquilini morosi; perchè quando disgraziatamente, debbono servirsi delle vie legali per ottenere ciò che loro è dovuto, trascorre tanto tempo che l'inquilino non solo finisce il deposito, ma rimane tuttavia dentro casa prima che il pretore abbia emanato la sentenza. E notisi che questi procedimenti si dicono *sommari!*

Siccome l'agente delle Imposte non ammette dilazioni per quanto è dovuto all'erario, parrebbe giusto che la proprietà fondiaria, oggi tanto bersagliata, fosse garantita in modo migliore; e ciò non potrà conseguirsi che colla istituzione di almeno un'altra Pretura, dividendo in due quella del VI Mandamento, tanto popoloso.

Il vicolo delle Grotte. — A proposito del desiderio espresso da alcuni cittadini che il nome di questo vicolo venga mutato in quello di via del Teatro Pompeo, ci si scrive:

La chiesa di S. Andrea della Valle, nel Corso Vittorio Emanuele, concordi tutti gli storici, fu in parte edificata sull'area del Teatro Pompeo, il quale occupava lo spazio fra via dei Chiavari, via del Biscione, Grotta Pinta e Campo dei Fiori.

Nel Palazzo Pio, posto in piazza del Biscione, mentre lo si rimodernava, vennero trovati gli avanzi di quel celebre Teatro e del Tempio di Venere, ed una statua colossale in bronzo dorato rappresentante Ercole, che fu collocata nel Museo Vaticano (XII 294).

Nonostante queste importanti scoperte, vi si fabbricò sopra il nuovo palazzo Righetti, seppellendo così chi sa quanti tesori archeologici.

La parte posteriore o di fianco (che è un semicerchio) del detto palazzo trovasi nell'angusto vicolo detto Grotta Pinta, esce da via dei Chiavari, conduce, dopo non breve e tortuoso giro, in via Giubbonari, quindi a destra al Campo dei Fiori.

Il vicolo delle Grotte è a sinistra di via Giubbonari, e ben distante dalla località ove trovavasi il Teatro Pompeo.

Il detto vicolo non conduce direttamente al palazzo Spada: vi condurrebbe, piuttosto, la via Balestrari, ma, secondo il mio debole parere, nè l'una, nè l'altra potrebbero portare convenientemente la nuova denominazione di *Strada* o *Via del Teatro Pompeo*.

Il Consiglio comunale e la Commissione archeologica soli possono risolvere la vertenza, e con criterio eternare la memoria del Teatro Pompeo, aprendo una nuova e bella via o piazza, degna di quel nome, nella località ove la storia c' insegna che il Teatro ha esistito.

La peronospora nei castelli romani. — Le viti dei castelli, finora immuni, quest'anno sono colpite anch'esse dalla malattia. A Velletri, specialmente, è molto diffusa.

La verità fa male, specie nelle disgrazie, ma se i viticultori del Lazio non hanno saputo premunirsi debbono imputarlo un po' a loro stessi, perchè all'esposizione dei vini, tenuta l'anno scorso in Albano, furono indicati tutti i mezzi suggeriti dalla scienza per una cura preventiva, ma gli sforzi dei promotori ebbero uno sterile risultato.

Ora sappiamo che domenica prossima, per cura del Circolo Enofilo, si terrà, in Albano, una Conferenza su questo oggetto, con esperimenti pratici. Speriamo che tutti i viticultori della regione v'intervengano per apprendere l'uso dei mezzi suggeriti per combattere la peronospora.

Fanciulli girovaghi. — Malgrado i divieti e le penalità della legge contro coloro che fanno commercio di fanciulli o li impiegano all'estero in professioni o mestieri girovaghi, in Inghilterra, e specialmente nella metropoli di quel regno, vi ha sempre buon numero di italiani, per lo più di età giovanissima, che esercitano tali mestieri ambulanti e, nella maggior parte dei casi, la mendicità larvata.

In presenza di questo gravissimo inconveniente che, mentre costituisce un turpe abuso a danno di poveri fanciulli, offende la fama e l'onore del nostro paese, il ministro dell'interno ha stimato utile far sapere che, ben lungi dal favorire il vagabondaggio, qualunque sia la forma ch' esso rivesta, e dal mancare di mezzi per prevenirlo e reprimerlo, la legislazione inglese si occupa specificatamente dei suonatori e cantanti ambulanti e dei mendicanti, assoggettando ad una multa fino a 40 scellini ed anche al carcere fino a 3 giorni qualunque suonatore o cantante che, contro il divieto, sia colto nell'atto di suonare o cantare non solo nelle pubbliche vie del distretto della polizia metropolitana, ma puranco in altre città o borghi, e con facoltà inoltre di estendere identiche disposizioni in tutte le Contee.

Molto più severe punizioni sono comminate in Inghilterra alle persone oziose e sregolate, pregiudicate e vagabonde che chiedono pubblicamente elemosina o inducono fanciulli o fanciulle a domandarla, non che a coloro i quali si servono dei fanciulli medesimi in esercizi pubblici, ovvero per farli cantare o suonare nelle pubbliche vie a scopo di lucro.

In esecuzione delle istruzioni impartite, il sindaco ha pubblicato un manifesto per recare quanto sopra a conoscenza del pubblico, esprimendo viva fiducia che sia superfluo il ricordo della severità delle leggi straniere ed anche nostrane a cittadini ne' quali è vivo lo spirito umanitario e l'alto sentimento dell'onore nazionale.

Gli orfani degli impiegati civili — Ieri sera il Comitato promotore per l'Istituto a favore degli impiegati civili dello Stato, tenne la sua ultima seduta procedendo alla nomina del Consiglio provvisorio di amministrazione.

Onorificenza — L'illustre pittore spagnuolo Lorenzo Valles, è stato di *motu-proprio* del Re, nominato commendatore della Corona d'Italia.

Per le elezioni amministrative — Gli elettori liberali amministrativi dei rioni S. Angelo e Colonna, sono vivamente pregati d'intervenire all'adunanza generale di quei sotto Comitati che si terrà domani alle ore 8 1/2 pom., per i primi nel locale della Scuola professionale in piazza Campitelli n. 5, e per i secondi al palazzo Cini in piazza di Pietra, onde formulare le proposte di candidature da sottoporsi al Comitato centrale.

— Per la stessa ragione sono convocati per questa sera, nel solito locale della Guardia nazionale, in via dei Coronari, gli elettori del rione Ponte.

— L'assemblea generale degli elettori del rione Monti, indetta per stasera, per ragioni impreveduto è rimandata ad altro giorno da destinarsi.

Pei giardini d'infanzia. — Ieri, alle 5 nell'aula massima del Collegio Romano, bellamente adorna di trofei di bandiere, si inaugurò la commemorazione solenne del cinquantesimo anniversario della istituzione dei giardini d'infanzia, con un bellissimo ed applaudito discorso della signora Angela Manfroni-Petracchi, sul metodo di Fröbel in genere e sulla sua efficacia nella educazione del cuore.

Il pubblico, in massima parte femminino, e nel quale figuravano numerose maestre e giardiniere presenti e future, ascoltò col più vivo interesse e col massimo profitto.

Altre due conferenze saranno tenute nelle ore

MADRE

ROMANZO DI ETTORE MALOT

— Fate il favore di andare ad attendermi al caffè di San Rocco. Sapete bene che non amo di ciarlare a lungo senza bagnarmi la bocca.

Dantin compreso.

Egli sapeva benissimo, invece, che Melicieux non amava parlare in condizione da essere udito.

E perciò aveva scelto il caffè di San Rocco, dove non aveva a temere le indiscrezioni del personale della casa.

Dantin non era al caffè da cinque minuti, quando vide apparire Melicieux.

Dantin ordinò due bicchierini di cognac.

Quando Melicieux ebbe constatato che il caffè era presso a poco discreto, e che nessuno potova ascoltarlo, disse:

— Che cosa desiderate sapere?

— Io ho abbandonato gli affari del vostro padrone, dopo l'affare del vino e quello del nostro. [illegible]

— Ebbene?

— Che cosa è successo dopo?

— Da quel tempo le cose [illegible]

— [illegible]

— [illegible] a furia di [illegible] è fermato.

— Non si lascia più mangiare?

— Sì... ma mangia anche gli altri... senza di che sarebbe già finito da un pezzo.

— Evidentemente.

— Dovendo dunque darvi queste informazioni, debbo risalire fino alla vostra epoca?

— No... basteranno gli ultimi sei mesi.

— Sta bene... tanto più che appena a sei mesi rimonta un fatto, il quale dimostra come il padrone, malgrado tutto il denaro che ha dilapidato, abbia davvero il genio degli affari.

— Oh!

— Sei mesi or sono stanco di essere sfruttato da tutti quelli che lo divorano, profittando di un insperato guadagno di quattrocentomila franchi, fonda in via Chauchat una piccola casa di banca la cui principale missione sarà quella di scontare le sue cambiali. Non dico che gli abbia reso molti servizi per le somme grosse... ma pei piccoli prestiti, per le somme indispensabili giorno per giorno, vi assicuro che la banca di via Chauchat ha reso al padrone dei veri servigi.

— Egli ha davvero, come voi dite, il genio degli affari.

— Lo che non gli impedisce di farne dei cattivi al di là di ogni credibile. Ma egli non se ne dà per inteso. Grossi o piccoli, il padrone li accetta tutti. E il suo affare della banca sarebbe stato il suo migliore, forse la sua [illegible] se non [illegible] ne trovasse [illegible]

— A chi l'ha data?

— Per le istanze di Vassiette a un tale Ephraim Bing.

— Lo conosco.

— Costui, d'accordo con Vassiette e altri, hanno cacciato il padrone in un affare che potrebbe condurlo molto lontano e procurargli dei serii fastidii.

— Diamine!

— L'affare sarebbe quello delle miniere d'oro di Mita nel Mozambico. Speculazione di sabbie aurifere di una ricchezza eccezionale, strada ferrata dalla costa alle miniere, porto magnifico con tutti i comodi. Tuttociò, s'intende, è nel prospetto. Intanto si fa un'emissione di azioni di venticinque franchi, apparentemente a Londra ma in realtà, a Parigi, e si raccoglie così un capitale di due milioni e mezzo.

— Benone!

— E l'affare sarebbe forse buono se ci fosse un porto, e se ci fosse la ferrovia.

— Non c'è nulla?

— Nulla... anzi non è neanche certo che la società sia proprietaria delle miniere.

— Oh!

— E io mi domando: che cosa accadrà quando gli azionisti si accorgeranno di essere derubati?

— La faccenda è grave!

— Pure anche a voi?

— [illegible]

scuderia da corsa. Disgustato di essere ogni giorno derubato, il padrone si decide a venderla, e Vassiette gli procura un compratore, un nome superbo, il conte di Arson. Si stabilisce il prezzo in L. 275,000 che il conte paga... in cambiali, ritirando i cavalli che liquida subito. Arriva la scadenza della prima cambiale che non viene pagata. Si scuopre allora che il conte di Arson è minorenne, il padrone restituisce le cambiali, ma non può riavere i cavalli. E quello che abbia guadagnato Vassiette in questo affare, voi potete intenderlo.

— Me lo immagino.

— Avevo creduto che quella fosse una buona occasione per far saltare Vassiette, ma non ci sono riuscito. Se ciò deve accadere, non avverrà che con denaro, cioè con un metodo che non è alla mia portata, perchè Vassiette ha saputo vincolare il padrone con troppi legami.

— Lo credo io pure.

— Ed eccoci arrivati al mese di agosto. A Darville, il padrone scommette centomila franchi per il capitano Skenton noto per la sua straordinaria abilità nel tiro al piccione. Il capitano, proprio quel giorno, non fa che sbagliare colpi.

— Ah!

— Per fortuna il padrone vinse al giuoco duecentomila franchi al duca di Aleola, con una abilità che vi fa [illegible]

— A me?

— Sì... non siete stato voi il suo professore nell'arte di rubare al giuoco?

Dantin non giudicò opportuno di rilevare quella frecciata.

— Nel frattempo, gli affari ordinari del padrone vanno come al solito. La baronessa Scrippe e la contessa Di Mindel continuano il loro mestiere, e procurano al padrone o strozzini o strozzati secondo le circostanze.

— Anche a questo è arrivato?

— A prestare ad usura?

— Sì.

— E' arrivato a bene altro, mio caro. L' anno corso fu obbligato ad accettare in pagamento di una ventina di migliaia di lire una certa quantità di bronzi antichi. Ed il padrone li ha venduti uno a uno dopo averli esposti in casa sua.

— Tutti?

— Gliene restano tre, e ha guadagnato circa diecimila franchi sull'affare. E' la contessa Di Mindel che ha negoziato questa come la faccenda delle cambiali del principe di Chaumes.

— E' dunque la sua amante?

— Neanche per sogno, semplice relazione d'affari. Egli non è l'uomo che convenga a una donna come la contessa, come essa non è la donna che convieno a un uomo come lui.

— Perchè?

[illegible]

antimeridiane delle prossime domeniche, sulla efficacia del metodo fröbelliano nella educazione fisica e intellettuale dei fanciulli.

I danneggiati dell'8 febbraio — I negozianti danneggiati dai tumulti dell'8 febbraio 1889, sono invitati dalla loro Commissione a recarsi con sollecitudine nella farmacia Reale Berretti, in via Frattina 117, dalle 7 alle 11 ant. e dalle 2 alle 8 pom., per ricevere l'assegno sulla Banca Generale, dovuto a ciascuno nel riparto delle 13 mila lire a forma della perizia giudiziaria.

Ufficiali in congedo — Questa sera, alle ore 8, presso la sede della Società, piazza S. Silvestro 81 p. terr., prosecuzione dell'assemblea generale per l'approvazione dello statuto e costituzione legale della Società, come da invito diramato ai soci.

Gli ufficiali in attività di servizio sono pregati d'intervenire.

Imposte dirette. – Nella sua ultima seduta la Commissione di 1.a istanza, per l'applicazione delle imposte dirette, ha accolto i reclami sulla tassa ricchezza mobile, di Tassara Mazzoni Ditta – Tholosano di Valgnisanche Giovanni – Cagli Benvenuto ed altri – Moretto Giuseppe e Giudoni Giuseppe.

Ha accolti in parte quelli di Disegni Pacifico e Abbina Pacifico – Di Cave Anselmo – Cesari A. e figli.

— Per la tassa Fabbricati ha accolto quello di Torricelli Maria. Respinto quello di Lelli Giovanni.

Operazione riuscita. — Ieri, il nostro venerando amico, il comm. Leone Carpi, che ha la bellezza di 82 anni, ha subita l'operazione della cateratta, fattagli dal dott. Norsa; con ammirabile coraggio e sangue freddo. L'operazione è andata bene. Auguriamo cordialmente al distinto economista una pronta e piena guarigione.

Disgrazia — In via dello Statuto, ieri mattina, il vetturino Luigi Perni di anni 50, cadde da cassetta e si fratturò il femore destro. Ne avrà per un mese.

Coltellate. — Ieri, a Marino, per gelosia di mestiere, l'industriante Di Feo Vincenzo, di anni 35, da Volturno, ebbe diversi colpi di coltello dai venditori di paste Di Meo Francesco, Corrussi Giovanni e De Angelis Vincenzo.

Condotto alla Consolazione il Di Feo dovrà rimanervi per 15 giorni.

Ubbriachi? — Iersera, circa le 8, in via Ripetta, una comitiva di braccianti, quasi tutti ubbriachi, voleva impedire ad una vettura pubblica con entro due signore di transitare colà.

Il vetturino naturalmente si oppose ed i braccianti fermato il cavallo, cominciarono ad insolentire contro le signore ed a percuotere con un bastone il malcapitato vetturino.

Accorsi due carabinieri e alcuni soldati del 6° fanteria, che per caso passavano, furono accolti dai braccianti con ingiurie e minaccie.

Sopraggiunte alcune guardie di pubblica sicurezza, vennero arrestati e condotti alla sezione di pubblica sicurezza, in via Colonnette.

Il vetturino riportò delle leggere contusioni ed alcune guardie ebbero lacerata la divisa.

Le gesta dei ladri! — Ignoti ladri ieri, mediante scasso, s'introdussero nell'abitazione del signor Francati Giovanni, in via Tre Cannelle, rubandovi degli oggetti di valore per circa 500 lire.

I ladri non contenti di ciò tentarono di salire anche nel piano superiore credendo forse che anche colà gli inquilini fossero assenti. Invece la propietaria signora Mariani Felicita, si diede a gridare al ladro con quanto fiato aveva in corpo e i ladri infatti impauritosi si diedero alla fuga.

Gli arrestati di ieri. — Furono ieri arrestati:

Cerroni Nicola di anni 21, da Lanciano, abitante in via S. Giovanni Decollato, perchè renitente di leva;

Romani Giuseppe di anni 22, carrettiere e Martoni Pasquale di anni 26, fuochista, mentre tentavano, con uno scalpello, rompere un muro per introdursi nella bottega del pasticciere Neri Cesare in via Tiburtina;

Putti Antonio di anni 29, carrettiere, quale autore di furto di travi di ferro a danno dell'Impresa Montanari.

Grave investimento. — Ieri mattina, circa le 10, il canestraro Vincenzo Sacchetti, di anni 69, nel traversare la via Viminale rimase investito da una vettura pubblica, riportando la frattura del femore destro.

Condotto all'Ospedale militare lo dichiararono guaribile in 60 giorni con riserva.

Il conduttore fu arrestato.

Thos. Cook e figlio, Banchieri e Cambia-valute, 1-B e 2, Piazza di Spagna - Roma.

La seconda e terza vendita del mobili di M.lle De Vies, avranno luogo questa mattina e domani, alle 10 ant. I concorrenti alla prima vendita di ieri fecero acquisti magnifici, e certo si scelsero i migliori oggetti, fra i quali gli oggetti in Bull, e 2 vasi giapponesi per il prezzo di L. 900; senza dire di altri oggetti che andarono a ruba. Questa mattina e domani si vendono i mobili delle camere da letto, lo studio, e parte dei saloni. Incaricati di queste vendite sono i signori Castelli e Muccioli Giulio.

Della vendita di carrozze e cavalli, di cui parlammo ieri, daremo domani tutti i dettagli.

Castelli e Muccioli Giulio.

Vendita di ossa di cucina, per fabbriche di concimi e colla forte. Presentare le offerte al Circolo della S. Famiglia o alla sede della Commissione, in piazza Minerva, 46, p. 1°, da oggi al 24 giugno.

Piccola Cronaca di Roma

Appartamento di sette camere, ballatoio e cucina, via Fontanella di Borghese 63, tutto rimesso completamente a nuovo, scala di marmo, gas, portiere, acqua Marcia e Trevi.

Vendita all'asta. — Oggi seconda vendita alle ore 10 ant., nell'antica Birreria via Poli 50 e 51. Si venderà tutto il mobilio di casa, e stile 500, più un grande Bancone con piano di marmo e lumi a gas. Il perito: *T. Palomba.*

Dottor L. Galanti, specialista per malattie infantili, consultazione pubblica gratuita, nella stagione estiva dalle 4 alle pom., lunedì, mercoledì, sabato, via Aureliana 47.

Grande occasione. — Si raccomanda di visitare i mobili di lusso posti in vendita nella grande sala in via Due Macelli N. 70, appartenenti a distinta famiglia che lascia Roma.

L'asta avrà luogo sabato 14, alle ore 10 ant.

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — L'ultima replica dell'*Amore sui tetti* non ha chiamato iersera molta gente a questo teatro.

Si vede proprio che l'esposizione di certi amori... da gatti non trova che mediocri simpatie in un secolo così poco amante di avventure arrischiate.

Prima della frivola commediola del Novelli si è recitato una produzione in un atto d'ignoto autore *Un parroco nell'imbarazzo.* E' un piccolo lavoro di maniera, non privo di pregi e che si ascolta volontieri, grazie sopratutto alla ingenuità disinvolta colla quale il Fagioli riproduce il tipo, non nuovo, ma simpatico, del vecchio curato.

Questa sera, per lo spettacolo d'onore dell'attrice signora Carolina Ropolo-Favi, si rappresenterà *Il passaggio di Venere*, commedia nuovissima in 3 atti di A. Tedeschi e G. Mariani, l'autore applaudito delle *Tentazioni.*

Precederà la Novella in un atto di Baby (R. Bracco) *Un'avventura in viaggio*, nuovissima per queste scene.

Una bella serata alle viste.

Valle. — Questa sera beneficiata di Ferravilla col brillante programma annunciato ieri. Avviso a chi vuol divertirsi.

Quirino. — La graziosa operetta *Le Campane di Corneville* ebbe iersera un clamoroso successo.

L'esecuzione fu buona da parte di tutti gli artisti, i quali, oltre a continui applausi, dovettero pure ripetere varii pezzi. Ottima anche la messa in scena e ricchi i vestiari.

Stasera, *Le Campane di Corneville* si ripetono; domani l'*Aida di Scafati*, e martedì la nuova operetta *Makmus.*

[illegible] — In vista del grande concorso di pubblico nel serraglio in piazza delle Terme, la celebre domatrice, Miss Nouma-Hawa, protrarrà la partenza ancora di qualche giorno.

Ieri sera Miss Hawa fu applauditissima.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — Riposo.
Nazionale — *Il passaggio di Venere* — ore 9.
Valle — *El sur Pedrin al bagn* — ore 9 1/2.
Quirino — *Le campane di Corneville* — Ore 9.
Manzoni. — Riposo.

Orti di Muzio Scevola - Spettacolo variato e divertente - Ore 8 1/2.

Non siate sordi!... — *L'Erpetismo*, oggidì tanto diffuso, ha sempre interessato i medici per le profonde alterazioni che induce nel sangue e negli organi più essenziali della vita. Genitori linfatici, o che ebbero l'attacco di malattie acquisite, generano gli erpetici: pallidi con infiammazioni croniche delle tonsille, palpitazioni di cuore, eruzioni cutanee, si ammalano alla più lieve causa. Le cure generiche e inopportune, che si prestano loro, non migliorano queste tristi condizioni: subentra il catarro bronchiale, la tosse, si accentua il dimagrimento, minaccia la tisi. Ippocrate disse che spesso è più facile al medico prevenire le infermità che curarle. L'erpetismo è un male che può essere debellato, se a tempo, con potenti rimedi, si cerca di reintegrare la crasi sanguina. La stagione è propizia, e lo Sciroppo Depurativo di Pariglina Composto del Dott. Giovanni Mazzolini di Roma, premiato all'Esposizione mondiale di Parigi e che testè ebbe la più alta onorificenza alla Esposizione Scientifica di Colonia, è l'unico depurativo del mondo raccomandato come il più potente che si conosca.

Vendita nello stabilimento chimico farmaceutico Mazzolini, via Quattro Fontane, 18, nelle migliori farmacie di Roma, del regno e di tutto il mondo.

Diconsi

Duecentotrentamilaseicentoquarantatre

Vincite

da Lire 400.000 - 300.000
250.000 - 200.000 - 50.000
30.000 - 20.000 - 6.000
2.680 - 2.000

E MINORI

devonsi sorteggiare nelle **29** Estrazioni che restano da eseguirsi dal **30 Giugno** corr. al **30 Novembre** 1898.

PER CONCORRERE

a tutte queste vincite basta far subito acquisto di di qualche Obbligazione del Prestito a Premi **BEVILACQUA LA MASA** che costano

Lire 12.50 cad.

e si vendono presso la Banca Nazionale nel Regno d'Italia, e presso i principali Banchieri e Cambio-Valute.

I gruppi da 5 Obbligazioni

costano Lire

(62.50)

Il capitale che rappresentano non si può **perdere mai**, e devono necessariamente conseguire **Cinque** vincite che possono elevarsi a Lire

1.400.000

Prossima Estrazione
al 30 Giugno corrente

Domandare sempre il programma dettagliato, che si distribuisce **gratis.**

PROTESI DENTARIA

un volume **UNA LIRA** in francobolli.

Descrizione completa del **Bridge-Work** nuova sistema di ***Denti*** e ***Dentiere*** americani, i soli che occupano lo spazio lasciato dai denti mancanti, e che per la loro solidità e perfezione permettono di ***masticare*** come coi ***propri denti;*** inoltre la loro ***perfetta somiglianza*** fa sì che è ***assolutamente impossibile*** distinguerli dai denti naturali. Le ***orificazioni*** sono sempre fatte colla più grande cura. ***Guarigione immediata*** di ogni mal di denti. ***Raddrizzamento dei denti. Operazioni insensibili.***

ADLER, Dottore in Medicina e Chirurgia **Dentista Americano** **Laureato dal Pensilvan Dental-College di FILADELFIA**, dalle ore **9** alle **4.** — **Via Nazionale, 114 ROMA** — presso la Prefettura.

Funghi freschi tutto l'anno, sia da tavola che per conserve (coltivazione sistema Parigi), presso Garroni Francesco, via Marco Minghetti, galleria Sciarra, mezzanino oppure sul mercato in via Gaeta.

Villino a Rocca di Papa in amena posizione, da vendersi. — Occasione molto favorevole. Dirigersi via Venti Settembre, N. 4, piano terreno.

CIVITAVECCHIA Si affitta elegantissimo Villino prospiciente sul mare composto di due piani, sotterranei abitabili, loggie e spazioso ed elegante giardino. — Per schiarimenti o trattative: Via Dataria, 22, piano primo.

Remo Palladini

Cambia-Valute — **Roma** — *Via Convertite*, 17

Per comodo della sua numerosa clientela avverte che riceve incarico del cambio dei titoli della Rendita Turca, dando ai possessori altrettanti titoli con commissione senza attendere il ritorno dei titoli da Costantinopoli.

Paga inoltre anticipatamente senza perdita i cuponi delle rendite Francese, Turca, Greca, Americana, Spagnuola, Russa ed Italiana.

Rilascia cheque per Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Marsiglia, Barcellona e Costantinopoli a condizioni buonissime.

Mode per Signora — Sam.le di P. Coen

Passo delle Cornacchie 23 al 25.

Grandioso assortimento delle più recenti novità di Parigi e Berlino in Stoffe fantasia, Laneria, Seterie, Foulards, Piqué, Satins, Percalli, Zephyr ecc. articoli per lutto. Abiti completi da L. 6,50 a L. 75. Specialità abiti ricamati in seta a L. 80.

Alla [illegible] del pubblico. [illegible]

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Ha condotto a termine la discussione del bilancio dei lavori pubblici ed ha approvato, senza punta discussione, quello di grazia e giustizia.

I due bilanci saranno votati a squittinio segreto in principio della seduta pomeridiana d'oggi, nella quale la Camera principierà la discussione del bilancio della guerra.

Del progetto per creazione di un Istituto fondiario principierà la discussione nella seduta del mattino.

Fu presentata alla Presidenza la relazione sull'elezione del Collegio II di Bologna (on. Costa Andrea) e sarà discussa lunedì in principio di seduta.

L'on. Bonghi ha domandato di interrogare l'on. ministro dell'interno se e quando presenterà la relazione del senatore Canonico sui fatti di Conselice.

Provvedimenti per Roma.

L'on. Presidente del Consiglio ha dato incarico al comm. Winspeare, che fu membro della Commissione d'inchiesta nell'amministrazione comunale di Roma, di redigere la relazione, che accompagnerà il progetto dei provvedimenti per Roma.

Istruzione obbligatoria.

Il ministero della istruzione pubblica diramerà, a giorni, a tutti i provveditori degli studi del regno, una circolare per invitarli a rimettergli una accurata relazione sull'esito degli esami pel proscioglimento dall'istruzione obbligatoria.

L'art. 87 della legge sulle Opere pie.

Nella seduta di ieri mattina, la Commissione per le Opere pie ha ripresa la discussione dell'art. 87.

Il relatore on. Luchini presentò una nuova formola dell'art. 87 con molti temperamenti diretti a specificare le condizioni in cui lasciti e legati di culto possono ritenersi soggetti a riforma, perchè non rispondenti a esigenze del luogo.

L'on. De Bernardis propose di riprodurre il comma secondo dell'articolo 87 soppresso dal Senato, limitato però ai lasciti, legati ed Opere pie, che fanno carico alle istituzioni pubbliche di beneficenza, contemplate da questa legge.

Tale proposta venne approvata ad unanimità.

La Commissione proporrà poi un ordine del giorno per invitare il governo a provvedere ai lasciti e legati di culto, accogliendo la promessa di cui all'art. 18 della legge sulle guarantigie.

Nelle Prefetture.

Con decreti in data d'oggi ed effetto dal 1° luglio Guiccioli march. Alessandro, nominato Prefetto di seconda a Firenze.

Reichlin, Prefetto di Ravenna destinato a Cagliari.

Sensales comm. Giuseppe, prefetto a Pisa, destinato a Ravenna.

Pacces comm. Gaetano, da Potenza, a Pisa.

Celano comm. Emilio, reggente a Rovigo, destinato a Potenza.

Bondi comm. Pietro, consigliere di 2.a, incaricato di reggere la prefettura di Forlì.

Dall'Oglio comm. Antonio, cons. di prima a Modena, è incaricato di reggere la Pref. di Rovigo.

I commendatori Pennino e La Mola, reggenti le prefetture di Siracusa e Caltanisetta, sono nominati effettivi.

Alla Consulta.

L'on. Damiani ricevette, ieri, alla Consulta, gli ambasciatori d'Austria-Ungheria, Francia e Germania, e i ministri di Svizzera, di Romania e di Portogallo.

L'Italia in Africa.

Alcuni giornali hanno annunciato che la questione della delimitazione dei confini dei possedimenti italiani e francesi al sud di Assab viene trattata fra la Consulta e l'Ambasciatore francese a Roma signor Billot.

Possiamo invece assicurare che le trattative hanno luogo a Parigi tra il conte Menabrea ed il signor Ribot e che sono a buon punto.

Monumento a Mazzini.

L'ufficio centrale del Senato — relatore l'on. Ellero — si è dichiarato favorevole al progetto di un monumento nazionale a Giuseppe Mazzini in Roma.

I pacchi postali.

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica il decreto reale, col quale si dà esecuzione all'accordo del 30 ottobre 1889 fra l'Italia e la Francia, per aumentare i limiti di dimensione e di peso dei pacchi postali di campioni di merci, scambiati fra i due paesi.

Aste tabacchi.

Ieri, presso la Direzione generale delle gabelle, hanno avuto luogo le aste dei tabacchi per quei lotti rimasti deserti all'aggiudicazione del 31 maggio scorso.

Eccone il risultato:

Kentucky — Un lotto alla Ditta Rose
» — id. alla Ditta Watjen Toel
» — Tre lotti deserti
Alsazia — — id.
Bassibagli — id. alla Ditta Herzog

Sembra che per i lotti deserti, sarà tenuta una terza asta.

La laguna veneta.

L'ufficio centrale del Senato, costituitosi per l'esame del disegno di legge « Autorizzazione al Governo del Re di pubblicare un regolamento per la conservazione della laguna veneta, » ha eletto a presidente l'on. Griffini.

I danneggiati dal terremoto.

La Commissione reale pei danneggiati dal terremoto, nella sua ultima seduta ha ammesso 120 domande per anticipazioni in c. c. per L. 310,370, a favore di altrettanti danneggiati delle provincie di Genova e Porto Maurizio e N. 3 mutui fondiari per L. 1500.

Italia e Russia.

(N.) **Berlino**, 12, 12.58 pom. — Le *Nowosti* di Pietroburgo riepilogano simpaticamente la visita del principe di Napoli in Russia e riferiscono la soddisfazione degli italiani per le accoglienze fatte a Pietroburgo all'erede della corona. Si augurano un'êra migliore per le relazioni italo-russe.

All'isola di Caprera.

Si annuncia che il Ministero dell'Agricoltura intenda di istituire una scuola agraria con podere modello all'isola di Caprera e che a tale scopo il prof. Cerletti siasi recato colà.

Al Ministero dell'Agricoltura nulla si sa di questo suo preteso progetto.

La Commissione del progetto di legge concernente la tomba di G. Garibaldi si adunerà intanto oggi alle 3 pom.

Trasporti militari

Al Ministero della guerra si sono, ieri, radunati i rappresentanti delle Società ferroviarie, dell'ispettorato e dei ministri della guerra e marina per rivedere i nuovi regolamenti e le situazioni già studiate, relative ai trasporti militari.

Esposizione ippica in Germania.

Ieri si è inaugurata a Berlino un'esposizione nazionale di cavalli.

Il ministero della guerra ha inviato sul posto una commissione presieduta dal colonnello De Renzi, ed il ministero di agricoltura ha mandato i professori Moreschi e Baldassarri partiti ieri.

Fanno parte della Commissione anche due romani, il principe Chigi ed il signor Ranucci.

La campagna serica.

Dalle notizie pervenute al ministero di agricoltura, si apprende che la campagna bacologica volge al termine. I bachi, in generale, sono saliti al bosco o stanno per salirvi. Le condizioni meteoriche dell'ultima settimana, furono favore-[illegible] sali notevolmente. Parecchie partite, per insufficienza di foglia, furono gettate. Per i bozzoli si prevede un prezzo rimuneratore. Per ora, si oscilla tra le lire 4 e le 4,50 al chilogramma.

R. Navi armate.

La corvetta *Caracciolo* è giunta ieri a Livorno, il trasporto *Europa* a Spezia.

L'incrociatore *Monzambano* è partito da Taranto.

Squadra permanente

La 2ª divisione della squadra permanente, agli ordini di S. A. R. il duca di Genova, ha ricevuto ordine di salpare da Taranto per Gaeta, ove si riunirà alla 1ª divisione.

Informazioni Estere

Stanley

(N.) **Londra**, 12, 2.25 pom. — Ieri, nella grande sala dell'Esposizione di Edimburgo, ebbe luogo la cerimonia del conferimento al signor Stanley della cittadinanza. L'esploratore fu molto applaudito e vennero pronunziati dei discorsi di circostanza.

Oggi gli verrà conferita la cittadinanza di Glasgow. sabato quella di Dundee e quindi Stanley si recherà ad Aberdeen dove sarà ospite per alcuni giorni del conte di Aberdeen.

Congresso medico internazionale.

(S.) **Berlino**, 12. — Secondo la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* parteciperanno al Congresso medico internazionale indetto a Berlino, oltre ad una delegazione dei medici militari francesi, un'altra composta dei celebri professori Léon Lefort, Bouchard e Charles Richet, mandata dal ministro dell'istruzione pubblica. Lefort è apprezzatissimo in Germania, giacchè riconobbe parecchie volte l'eccellente trattamento usato ai prigionieri francesi durante la guerra del 1870-71 e seguì sempre con viva simpatia i progressi delle istituzioni mediche in Germania, elogiandoli in Francia.

FRANCIA

(N.) **Parigi**, 12, 1,15 pom. — Lo sciopero dei minatori a St. Etienne si estende sempre più. Altri duemila minatori si sono messi in isciopero. Sono state prese delle misure per assicurare la libertà del lavoro.

Lo sciopero dei gazisti a Lione continua senza incidenti. Si crede che terminerà presto.

(S.) **Parigi**, 12. — Malgrado la decisione della Commissione delle dogane contro il progetto che modifica il regime doganale tunisino, il ministero decise di mantenere il progetto stesso ammettendovi certe modificazioni.

(S.) **Saint-Etienne**, 12. — Gli scioperanti sono oltre 9000; gli operai che lavorano sono soltanto da 5 a 6000.

(N.) **Parigi**, 12, 6 pom. — Il Senato adottò il progetto relativo al servizio dello stato maggiore, aumentandone gli ufficiali.

GERMANIA

(N.) **Berlino**, 12, 5.5 pom. — La Commissione militare ha approvato l'aumento dell'effettivo dell'esercito, per iniziativa di Windthorst, il quale disse voler con ciò provare all'estero che Governo e Reichstag sono solidali su questi punti.

Windthorst soggiunse, che in caso di conflitto il governo, secondo lui, oltrechè sciogliere il Reichstag impotente a resistenza menomerebbe anche il diritto elettorale. Windthorst presentò alcune mozioni tendenti a ridurre la ferma, a prolungare le licenze e a ritardare la chiamata dei coscritti sotto le armi.

(N.) **Berlino**, 12, 5.10 pom. — E' imminente l'emissione delle obbligazioni della Società russa delle ferrovie orientali. Vi partecipano soltanto la casa Baring di Londra e Hope di Olanda.

(S.) **Carlsruhe**, 12. — Camera — Il ministro dei culti dichiara che per ora non è il caso di modificare la legge che regola la situazione dei vecchi cattolici.

(S.) **Berlino**, 12. — Nella Commissione militare del Reichstag il deputato Windthorst propose una mozione per attenuare i pesi del servizio militare, chiedendo, fra altre cose, la riduzione del servizio attivo ed eventualmente la riduzione a due anni del servizio nella fanteria. La Commissione approvò l'articolo 2, relativo alla base da adottarsi per la formazione dei Corpi.

(S.) **Berlino**, 12. — Reichstag — Si approva, in seconda lettura, il credito suppletivo di 4,500,000 marchi per l'Africa Orientale.

(S.) **Brunswick**, 12. — Nei circoli bene informati si dichiara assolutamente infondata la voce corsa della dimissione del principe Alberto di Prussia da Reggente del Ducato.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Budapest**, 12. — Nella Commissione del bilancio della Delegazione ungherese, il conte Kalnoky confermò di avere ricevuto la Nota del Governo serbo pubblicata dai giornali.

La Commissione approvò lo stanziamento dei fondi segreti.

GRAN BRETTAGNA

(N.) **Londra**, 12, 2.40 pom. — Al Consiglio di Gabinetto, che ebbe luogo ieri l'altro, ha tenuto dietro questa mattina una riunione del partito conservatore.

Si attende quindi con interesse la seduta di questa sera alla Camera dei Comuni, in cui il signor Smith, primo Lord della Tesoreria, farà le promesse dichiarazioni circa le intenzioni del Governo per la discussione dei progetti in corso e per l'andamento dei pubblici affari.

SPAGNA

(N.) **Madrid**, 12, 11,40 ant. — Il gruppo agricolo alla Camera ha presentato una mozione che stabilisce l'imposta del 5 0/0 sugli interessi del debito *Interieur* e *Exterieur*, per i portatori residenti in Spagna, sulle obbligazioni ferroviarie, le Casse di risparmio e le Società di ogni specie.

Si crede che il ministro delle finanze combatterà la mozione.

(N.) **Madrid**, 12, 11,20 ant. — Si ha da Barcellona che lo sciopero dei conduttori dei *tramways* continua.

La situazione destando timori, alcune fabbriche sono chiuse.

AFRICA.

(N.) **Madrid**, 12, 12,25 pom. — Si ha da Lisbona che Silva Porto, noto esploratore dell'Africa occidentale, si suicidò in seguito alla sconfitta della spedizione portoghese del Bihé, facendo saltare in aria la sua abitazione con dei barili di polvere.

Corrono varie voci sulle cause della sconfitta della spedizione.

(N.) **Madrid**, 12, 11,55 ant. — Si ha da Tangeri che l'ambasciatore tedesco ha ottenuto dal Sultano del Marocco la libera esportazione del grano e dell'orzo per tre o cinque anni, con una tassa di 2 franchi per *moud* di orzo e 3,75 per *moud* di grano.

(N.) **Berlino**, 12, 4.20 pom. — Una lettera di Casati a Schweinfurt dice che l'erario egiziano voleva pagare ad Emin soltanto lo stipendio sino al 1885, perchè egli, a quell'epoca, abbandonò ufficialmente le provincie dell'Equatore. Casati dimostrò che l'Egitto lasciò ad Emin la facoltà di abbandonare o mantenere quelle provincie ed indusse l'erario a pagare ad Emin lo stipendio a tutto il 1890.

Casati aggiunge avergli Emin espresso la più grande meraviglia per i discorsi di Stanley sul conto di lui. Egli lo assicurò che quando Emin partì nel mese scorso alla testa della spedizione, la sua vista non era peggiore di quando si recò in Africa.

Wissmann affretta l'arrivo a Berlino per partecipare alle trattative coloniali coll'Inghilterra.

STATI BALCANICI

(S.) **Bucarest**, 12. — A proposito della notizia che, causa la tassa decretata in Francia sul granturco, il governo rumeno aumenterà i dazi sulle sete e profumerie francesi, l'*Indépendance Roumaine* dice che il ministero non ha ancora preso nessuna decisione, ma che potrebbe darsi [illegible]

(S.) **Londra**, 12. — Secondo un dispaccio da Vienna al *Times*, il rapporto della Commissione serba mandata al confine constata che quarantadue persone furono uccise dagli Arnauti e che parecchie morirono poi, causa le loro ferite.

(N.) **Vienna**, 12, 2.40 pom. — Si ha da Belgrado che gli otto bulgari, assolti nel processo Panitza, ma espulsi dalla Bulgaria, si sono stabiliti colà.

Essi avrebbero organizzato un Comitato allo scopo di promuovere il rovesciamento dell'attuale governo, che sarebbe, secondo loro, la liberazione della Bulgaria.

Nella settimana ventura il Concistoro serbo fisserà la data per lo svolgimento del processo di divorzio, intentato da Milan Christitch, ex-ministro serbo a Berlino, contro sua moglie.

Fra i testimoni, invitati a comparire, figurano l'ex-re Milano ed altre persone conosciute nella società di Belgrado.

BELGIO

(S.) **Bruxelles**, 12. — In occasione delle elezioni scoppiarono disordini a Liegi ed a Gand. I caffè frequentati dai cattolici furono saccheggiati. La polizia fece uso delle armi. Vi sono parecchi feriti da ambe le parti. Furono operati numerosi arresti.

Notizie varie.

(N.) **New-York**, 12, 8 ant. Il vapore *Honda* che doveva partire oggi per l'America del Sud, si è incendiato.

Il carico comprendeva 6,000 casse di olio.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Montevideo**, 11. — E' giunto il *Matteo Bruzzo*, della linea *La Veloce.*

(S.) **San Vincenzo**, 12. — Il *Gio. Battista Lavarello*, della Società Fratelli Lavarello, prosegue pel Plata.

(S.) **San Vincenzo**, 11. — Il *Perseo*, della N. G. I., proveniente da Genova ha proseguito oggi pel Plata.

Borse e Mercati.

Roma, 12 giugno.

Borsa leggermente più ferma, ma sempre inattiva. La Rendita per contanti 98,05 — Per fine mese sul 98,42.

Il Cattolico 98,50 — il Clero 97 — il Blount 97,25 — Rothschild 98,65 ex – le Obbl. municipio di Roma 5 0/0 480 — dette 4 0/0 1ª emissione 440 — 2ª a 6ª emissione 430 — Immobiliari 5 0/0 475 — dette 4 0/0 201 — Fondiarie Banca Nazionale 4 1/2 0/0 501 — dette 4 0/0 488 — le Santo Spirito 465.

Le Banche Romane 1100 — Le Immobiliari 548 a 541 — Le Generali sul 511 1/2.

Le Acque Marcie sul 1205 — Il Gas sul 965 — Gli Omnibus sul 150.

Chèque a vista su Parigi 100,85 — Londra a tre mesi 25,21.

Piccola Borsa. — *Ore 6 1/2 pom.* — Nullità assoluta — Rendita 5 0/0, 98,30 — Immobiliari 540 — Banca Generale 510 1/2.

BORSE ITALIANE — 12 giugno 1890.
N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	96 40	96 12	96 10	96 40
Id. fine	— —	96 42	96 40	— —
Az. Banca Nazion.	1842 —	— —	1840 —	— —
» Mobiliare	646 —	— —	648 —	647 1/2
» B. Generale	511 —	511 50	— —	— —
» ferr. Mediterranee	590 —	591 50	590 —	590 —
» » Meridionali	741 —	742 —	741 —	741 3/4
» B. di Torino	— —	— —	507 —	— —
» Subalpina	— —	— —	88 —	— —
» Cred. Torinese	— —	— —	217 —	— —
» Id. Meridionale	— —	— —	140 —	— —
» Banco Sconto	— —	— —	155 —	— —
» Soc. Immobiliare	— —	— —	— —	540 1/2
» Tiberina	— —	— —	83 —	— —
» Fondiaria ital.	— —	— —	42 —	— —
» Sovvenzioni	— —	151 —	149 —	— —
» Navigaz. Gen.	— —	295 50	— —	— —
» Società Veneta	— —	142 —	— —	— —
» Raffineria zucch.	231 —	232 —	— —	— —
Obbl. ferrovie 3 0/0	— —	298 —	— —	— —
I d. Meridionali	— —	315 —	— —	— —
Fond. B. Naz. 4 0/0	— —	483 50	— —	— —
» » » 4 1/2	— —	500 50	— —	— —
» » San Paolo	— —	— —	507 —	— —
Francia vista	100 80	100 70	100 72	100 75
Berlino id.	— —	124 60	— —	— —
Londra a 3 m.	25 20	25 21	25 20	25 18

Parigi, 12, ore 3,12 pom.	Apertura	Chiusura	Boulevard
Rendita franc. 3 0/0 amm.	96 15	94 90	— —
» » 3 0/0 perpetuo	92 72	92 55	— —
» » 4 1/2 0/0	106 62	106 55	— —
» italiana 5 0/0	97 20	97 10	— —
» turca	19 55	19 45	— —
» spagnuola	78 00	77 50	— —
» ungherese	— —	90 84	— —
Obbligazioni Lombarde	— —	336 7/8	— —
Egiziano 6 per 0/0	494 3/8	492 3/16	— —
Banca di Parigi	845 —	843 3/4	— —
Id. di Sconto	— —	526 1/4	— —
Id. Ottomana	— —	611 7/8	— —
Azioni Suez	— —	2357 —	— —
Azioni Panama	46 —	48 3/4	— —
Lotti Turchi	— —	8225 —	— —
Ferr. Meridionali ital.	— —	732 1/2	— —
Cambio sull'Italia	— —	7/16	— —
Cambio su Londra	— —	25 17 1/2	— —

(N.) **Parigi**, 12, 4 pom. (*fonte italiana*). — 92,60 — 37/50 — 65/25 — 97/10 — 97,10 — 50/50 — 75/25 — 80/50 — 735 — 492,18 — 2/2 — 610,62 — 6/10 — 12/5 — 19,45 — 22/25 — 77,93 — 56/50 — 87/25 — 162/5 — 580 — 17/20 — 35/10 — 1227 — 842 meno fermi dietro estero.

(N.) **Parigi**, 12, 6.15 pom. (fonte francese) — Le tendenze della Borsa, buone dapprincipio, divennero peggiori poi in seguito a voci di torbidi nei Balcani.

Vienna, 12 pesante	11	12
Mobiliare	305 75	305 25
R.aust.(oro)	109 50	109 80
Id. (carta)	89 —	88 97
Nap. d'oro	9 32 1/2	9 33
C.Londra	117 —	117 25

Londra, 12 chiusura	12	12
Nuovi Cons.	97 7/16	97 7/16
Italiana	96 1/2	96 1/2
Turca	19 1/2	19 3/16
Egiziano	98 7/8	97 5/8
Argento	48 1/4	48 1/4

Vers. alla B. d'Inghilt. st. — Ritirate st. 250,000

Berlino, 12 calma	11	12
Italiana c.	95 60	95 70
Id. fine mese	95 70	95 70
Mediterranee	114 —	114 —
Rublo	234 —	235 55
Camb. a 3 m.	20 23	20 23

Sconto ufficiale	SAGGIO
Italia	6 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	3 per 0/0
Germania	4 per 0/0
Belgio	3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 12 giugno, ore 4,15 pom. (urg.) apertura.

Cotoni, - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. 800
Importazioni del giorno . . . » » 800
TENDENZA: sostenuta

Havre, 12 giugno, ore 4,05 (urg.) apertura

Cotoni - Vendite effettive. . . . . . Balle N. 1000
TENDENZA: calma — Prezzo per f.m. L. 75,—

Caffè, - (Santos good average) Vendite - Sacchi N. 17000
TENDENZA: calma — Prezzo per f.m. L. 110,—

Strutto - Vendita del giorno . . . . . Quint.
TENDENZA: calma — Prezzo per f.m. L. 42.50

Anversa, 12 giugno, 4,50 (urg.)

Petrolio per fine corrente . . . . . . L. 67.[illegible]
TENDENZA: sostenuta per fine prossimo . . . » [illegible]

Parigi, 12 giugno, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	44	75	44	90	calma
Avena	21	40	21	55	sostenuta
Olio di colza	69	50	69	25	sostenuta
Spiriti	37	—	37	25	sostenuta
Zucchero raffinato	103	50	104	50	

Mercato bestiame alla Villette.
Parigi, 12 giugno, ore 4,30 pom.

BESTIAME	Portanti	Venduti	1. Qualità	2. Qualità
Buoi	1952	1916	1 70	[illegible]
Montoni	6692	5542	1 20	1 46
Porci	1830	1830	1 64	[illegible]

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

[illegible]

MADRE

ROMANZO DI ETTORE MALOT

— Ma come? Non sapete che quest'uomo nelle cui mani i biglietti da mille sfumano come nebbia, mette un vero amor proprio a non spendere un soldo per le sue amanti?

— Diavolo!

— Le sole che riescono a strappargli qualche cosa, sono quelle che lo cacciano nelle soffitte e lo fanno passare per le scale di servizio facendogli credere che egli sia l'amico del cuore. Ma con le altre è un vero tirchio, tanto che all'ultimo giorno delle corse, le ragazze allegre ammassate nelle tribune, lo hanno fischiato.

Mentre che Melicieux si diffondeva in questi dettagli, Dantin aveva preso una matita e segnava delle cifre sul marmo bianco del tavolo.

— Riassumendo — disse — in questi sei mesi, Vittoriano avrebbe perduto 300,000 franchi, e ne avrebbe guadagnato 575,000 franchi.

— Voi contate come il fu Pitagora.

— Lochè porta un beneficio di 275,000 franchi.

— Il vostro conto sarebbe esattissimo, ma...

— C'è un ma?

— Non ho detto tutto.

— Parlate, dunque.

— Alle corse di Dieppe egli perdè 50,000 franchi, al Casino 80,000... e altri cinquantamila alle ultime corse di Auteuil colla sua cavalla *Morning Star*.

— Aveva scommesso contro?

— Conviene credere di sì, perchè essa ha guadagnato la corsa.

— E' qui tutto?

— No. In questo lasso di sei mesi, il padrone ha pagato: un mese fa, 200,000 franchi, e il giorno 12 del corrente altri 100,000 franchi.

— Con che cosa?

— Quanto ai duecentomila franchi, non so nulla.

— E quanto ai centomila?

— Li ha ottenuto con uno strattagemma da sua madre.

— Vedo che le vostre informazioni sono assai interessanti. Ma converrà avere qualche dato preciso intorno a quell'affare di duecentomila franchi... altrimenti rimarrebbe una lacuna deplorevole.

— Vedremo di sapere qualche cosa... ma voi non ignorate che col padrone la cosa non è sempre facile.

— Lo so.

— In ogni modo, proveremo.

— Intanto è chiaro che la situazione non è bella, e, siccome è [illegible] difficile che riesca a mettere la [illegible] del principe di Chamens.

— Non dico che la situazione sia bella... ma è certo che potrebbe migliorare.

— E come?

— Il cavallo del padrone *Canotier*, preparato per la corsa di domenica, pare che abbia grandi probabilità... e il padrone potrebbe guadagnare una somma enorme. Di più egli sta per entrare nella casa di suo padre. Aspettiamo dunque fino a lunedì.

— Sta bene.

E alzandosi per andar via, Dantin aggiunse:

— Talchè voi mi consigliereste a scommettere per *Canotier?*

— Ecco: per rispondervi da amico dirò: state attento a quel che farà Vassietto al momento della corsa.

— Voi diffidate di lui?

— Sopratutto quando i suoi interessi sono in opposizione con quelli del padrone.

— Ah!

— E questa opposizione per Vassietto esiste sempre quando il padrone è in casa, facendo un grasso affare, di sfuggire alle sue grinfie.

XX.

Lasciando Melicieux, Dantin prese una carrozza e si fece condurre a Batignolles.

Egli sapeva dell'importanza di quelle officine, ma non le aveva mai visitate, e non aveva perciò alcuna idea precisa della loro estensione e della loro attività.

Quando vi fu dentro, e compreso quale forza industriale e produttiva quelle officine costituissero, Dantin si sentì compreso da una specie di rispetto, e, con una specie di deferenza a quel portato dell'attività umana, si diresse verso i locali dove erano situati gli uffici.

Appena ebbe detto il suo nome a un usciere, egli fu introdotto in un vasto gabinetto, nel quale il signor Combarrieau si trovava solo.

— Ho visto Melicieux! disse Dantin, dopo aver fatto i suoi saluti.

— Bene. Ha parlato?

— Sì.

— Abbassate la voce, e raccontatemi.

— Tutto?

— Tutto.

Quindi, tutto quanto Melicieux aveva detto, fu ripetuto da Dantin, in perfetto ordine, colla memoria sicura di un uomo che non ha bisogno di prendere appunti.

Egli aveva dubitato un po' se fosse il caso anche di narrare il metodo che Vittoriano teneva colle sue amanti, parendogli strano di entrare in questi dettagli con un uomo serio come il signor Combarrieau.

Ma, tutto bene ponderato, non credette di passarlo sotto silenzio, parendogli caratteristico il fatto di un giovinotto di venticinque anni, pomposamente prodigo in tutto, e che si faceva fischiare per la sua avarizia con le sue amanti.

Mentre Dantin parlava, vedeva le emozioni diverse che si dipingevano sul volto del suo interlocutore.

Vi leggeva la sorpresa, l'indignazione, il dolore la vergogna.

A un tratto Combarrieau lo interruppe.

— Conoscete lo *sport* come il giuoco? — chiese.

— Sì.

— Io non ne capisco nulla. E perciò spiegatemi come è che mio figlio ha potuto perdere alle corse di Auteuil dal momento che il suo cavallo vinceva.

— Egli è che aveva scommesso contro.

— Ciò si fa?

— Qualche volta.

— Voglio dire se è lecito?

— No.

— L'onore di chi fa così è compromesso?

— Vi dirò... Alle corse ci sono parecchie maniere di intendere l'onore.

Ho capito. Passiamo ad altro. Mi avete detto che, un mese fa, Vittoriano ha pagato duecentomila franchi.

— Sì.

— Dove e come li ha avuti?

— Melicieux non lo sa.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.